ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 ⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Giovedì 8 Marzo 1900. — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6633

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

L'azione di Roberts nell'Orange

Informazioni inglesi pessimistiche sulla situazione presso Osifontein.

LONDRA 7 (N). Ad eccezione di un combattimento di poca importanza, impegnatosi fra gli avamposti dei due eserciti, non sono avvenute presso Ostfontein fino a ieri altre ostilità. I boeri hanno esteso le loro posizioni verso il nord. Essi si trovano ora a 5 leghe al nord ed altrettante al sud del Modder River, le cui acque in seguito ai recenti forti acquazzoni sono di nuovo ingrossate.

I boeri spingono con tutta alacrità i lavori per fortificare le loro posizioni, erigendo trincee. Sulle colline occupate da loro si nota un lavorio febbrile. I boeri sono riusciti a trasportare e collocare su alcuni *kopies* 8 cannoni. I corrispondenti inglesi affermano che tenendo calcolo delle difficoltà che i boeri dovevano vincere nel trasporto, si deve riconoscere che hanno compiuto un bel lavoro, la cui riuscita non può a meno di sorprendere. Le forze boere vanno continuamente aumentando. Si crede che il comando supremo delle stesse sia stato assunto personalmente dal generalissimo Joubert.

Sembra che i recenti acquazzoni abbiano guastato il buon umore delle truppe inglesi. I soldati esposti senza riparo alla pioggia incessante sono bagnati fino alle ossa. La mancanza di cavalli si rende sempre più sensibile. Al tempo sfavorevole si aggiunge un vento molesto che, soffiando dall'est, porta all'accampamento inglese il tanfo pestilenziale delle centinaia di carogne di cavalli che giacciono nelle posizioni occupate e difese da Cronje prima della sua capitolazione.

Informazioni di fonti boere.

BRUSSELLES 7 (N). La posizione principale delle forze boere presso Ostfontein si estende lungo una catena di colline che fiancheggiano il Modder River. I *kopies* occupati e fortificati dai boeri con artiglieria sono altissimi. Le tre vette principali misurano 2500 metri d'altezza. La divisione del comandante boero Dewet, incaricato di difendere quelle posizioni, riceve continuamente rinforzi. Le truppe boere contano già 20.000 uomini.

Le truppe di lord Roberts aggirano, attaccano e fugano le forze boere.

LONDRA 7 (N). Lord Roberts telegrafa da Ostfontein in data odierna: Stamane attaccai le posizioni del nemico che si trovano a quattro leghe al nord e a undici leghe al sud del Modder River. Una divisione di cavalleria riuscì ad aggirare l'ala sinistra del nemico che al meriggio si trovava in piena ritirata. Il nemico viene energicamente inseguito dalla cavalleria, dalla fanteria montata e dall'artiglieria.

Le divisioni di fanteria dei generali Tucker e Coleville passarono frattanto il Modder River al guado di Poplarsdrift, dove più tardi fu stabilito il quartiere generale inglese. Le perdite inglesi sono di poca entità.

Le comunicazioni del nemico, che non era punto preparato al nostro attacco di fianco, con Bloemfontein sono minacciate.

Le donne guerriere.

LONDRA 7 (N). Un dispaccio dalla Città del Capo annuncia che fra i prigionieri delle truppe di Cronje arrivati colà si trovano molte donne boere che vestite da uomo accompagnarono l'esercito boero, prendendo coraggiosamente parte a tutti i combattimenti.

Le operazioni di Buller.

LONDRA 7 (N). I giornali della sera hanno da Ladysmith, 6: Il generale Buller inviò un riparto combinato di truppe, lungo la linea ferroviaria a Harrysmith nella direzione verso il passo di Van Reenen.

Una colonna inglese su territorio transvaaliano.

LONDRA 7 (N). I giornali della sera pubblicano il dispaccio seguente da Durban: Una colonna volante inglese invase dallo Zululand il territorio del Transvaal. Essa riuscì ad attirare in un agguato un riparto boero di 60 uomini che fuggirono lasciando sul terreno 7 morti. Altri distaccamenti di boeri furono messi in fuga e dispersi.

Le truppe inglesi percorsero il paese per parecchie leghe all'ingiro senza incontrare il nemico.

Le gravi perdite di Buller nei combattimenti per liberare Ladysmith.

LONDRA 7 (N). Secondo una lista suppletoria pubblicata oggi dal ministero della guerra le perdite complessive di lord Buller nei combattimenti per la liberazione di Ladysmith avvenuti fra il 14 ed il 27 febbraio p. p. sarebbero state di 252 morti, 1512 feriti e 95 mancanti. Queste cifre si riferiscono soltanto alla bassa forza.

La ribellione degli afrikanders nel Griqualand.

LONDRA 6 (Reuter). Dalla Città del Capo 6: 7 distretti di Prieska e Kenhardt (Griqualand) furono proclamati come appartenenti al territorio dell'Orange. Quasi tutta la popolazione olandese di quei territori è in ribellione. Il numero dei ribelli è fatto ascendere a 3000.

LONDRA 7 (N). La sollevazione degli *afrikanders* della Colonia del Capo va estendendosi sempre più. La popolazione olandese si unisce ai ribelli dovunque questi facciano la loro comparsa. 3000 ribelli armati si trovano in marcia verso Carnarvon.

La *Debeers Company* dal canto suo irrita sempre più la popolazione olandese con le sue prepotenze. Il consiglio comunale di Stellenbosch, che nella sua maggioranza è olandese, aveva respinto la domanda avanzata dalla *Debeers Company* verso la metà di febbraio p. p. di erigere nelle vicinanze della città una fabbrica di materie esplodenti. La compagnia, non curando la ripulsa, incominciò la costruzione della fabbrica e continua i lavori a malgrado del profondo malcontento, causato da questo suo procedere arbitrario, nella popolazione olandese.

Cecil Rhodes vuole l'annessione delle due repubbliche.

BRUSSELLES 7 (N). L'*Indépendance Belge* annuncia che Cecil Rhodes si reca a Londra per impedire che l'Inghilterra conchiuda la pace con le repubbliche boere, senza annetterle ai possedimenti coloniali inglesi.

Giornalisti guerrafondai.

LONDRA 7 (N). I corrispondenti inglesi nella Città del Capo reclamano di nuovo dal gabinetto inglese la dichiarazione formale che l'Inghilterra ha l'intenzione d'annettere le due repubbliche boere e d'incorporarle alle possessioni coloniali inglesi. La domanda ha questa volta un carattere più serio e deciso. Il corrispondente del *Times* afferma che una simile dichiarazione da parte del gabinetto inglese infonderebbe all'elemento conservatosi nella Colonia del Capo leale verso l'Inghilterra, nuovo coraggio ed energia nuova. La dichiarazione da parte del Governo inglese di voler fare la guerra a fondo porrebbe anche fine all'agitazione che si continua a fare in favore d'una sollecita conclusione della pace.

I boeri ci tengono a far sapere ch' essi sono disposti a far la pace.

COLONIA 7 (N). Il corrispondente della *Rheinisce-Westfälische Zeitung* da Brusselles, avente relazioni con la legazione del Transvaal, telegrafa al suo giornale: Il dispaccio dell'inviato transvaaliano dott. Leyds al *New York Herald* ha soltanto lo scopo di far sapere al mondo intero che i boeri sono pronti a conchiudere la pace con l'Inghilterra a condizioni onorevoli ed accettabili. Il dispaccio del dott. Leyds non aveva punto lo scopo di offrire in tal modo all'Inghilterra la pace. Se Leyds avesse avuto quell'intenzione, piuttosto di scegliere l'espediente d'un telegramma ad un giornale, si sarebbe rivolto a qualche governo amico, invocandone l'intervento.

(Come si ricorderà, Leyds nel suo telegramma al giornale americano aveva affermato che i boeri sono sempre pronti a far la pace coll'Inghilterra a patto però che questa riconosca l'indipendenza delle due repubbliche sud-africane. *N. d. R.*)

La regina Vittoria andrà in Irlanda.

LONDRA 7 (N). Il giornale ufficiale annuncia avere la regina Vittoria deciso di visitare nel mese prossimo l'Irlanda. La regina alloggerà nel palazzo del viceré a Dublino.

Un ordine del giorno all'esercito dispone che tutti i reggimenti irlandesi debbano portare d'ora innanzi il giorno di San Patrizio sul cappello un trifoglio, per onorare il contegno valoroso degli irlandesi nell'Africa Meridionale.

Il prestito per la guerra approvato.

LONDRA 7 (N). La Camera dei Comuni approvò in prima lettura il disegno di legge relativo al prestito per la guerra e quello circa l'aumento delle imposte.

Il boerofilismo giudicato dal Times.

LONDRA 7 (N). Il *Times* pubblica un articolo, nel quale scrive fra altro: Lo scoppio della guerra sud africana ha suscitato presso certe nazioni, che pure un tempo non nutrivano contro il popolo inglese sentimenti ostili, manifestazioni violente di odio, d'avversione. La gioia con cui la stampa estera marcò i momentanei insuccessi delle armi inglesi ha fatto aprire gli occhi al popolo inglese, che non dimenticherà così facilmente la lezione dolorosa. Per ora è meglio non spendere troppe parole su quei fenomeni e conviene piuttosto trarre da quelle manifestazioni norma ed ammaestramento per il nostro contegno e per la nostra politica avvenire. Sappiamo benissimo quale valore possano avere i lirismi boerofili; sappiamo che il tutto si limiterà a patetiche declamazioni e che nessuno moverà neppur un dito per accorrere in aiuto dei boeri. Il contegno corretto osservato da tutte le potenze dimostra che non v'ha uomo di Stato, il quale conscio della responsabilità che pesa su di lui s'attenti a far divampare, dalla lotta che per ora è limitata alla sfera degli interessi dell'Inghilterra, un incendio che avvolgerebbe il mondo tutto.

La discussione del decreto-legge alla Camera italiana

ROMA 7 (N). *Camera*. Si leggono dieci domande di congedo.

Pantano: Con l'intendimento di evitare disgustosi dibattiti, specialmente con l'onorevolissimo presidente, e facendo le più ampie riserve sul diritto intangibile di chiedere anche sui congedi la votazione per appello nominale, egli ed i suoi amici si limitano a chiedere oggi la votazione per alzata e seduta (commenti).

I congedi vengono concessi per alzata e seduta.

Prende il primo la parola sul decretone l'on. Simeoni. Parte dall'accenno fatto da Ferri sull'ostruzionismo di Marco Porcio Catone. Simeoni si mantiene lungamente sulla storia romana, e parla molto della condotta di Catone uticense, tra l'ilarità della Camera. Dice che sotto la repubblica romana quell'ostruzionista impenitente si assoggettò all'ordine del presidente dell'Assemblea.

Ferri: Siete un vero storico ministeriale (ilarità).

Simeoni: Paragona l'Estrema Sinistra alle oche capitoline (risa). Soggiunge: Non bisogna attribuire loro la potenza, con la loro voce, di svegliare tutti gli animali dell'arca di Noè (risa). Conchiude invocando la libertà con l'ordine.

Sonnino svolge un emendamento all'art. primo, col quale si stabilisce che chiunque trasgredisce al divieto di riunione e di assembramento in luogo pubblico, è punibile con l'arresto di un mese ovvero con l'ammenda da venti a trecento lire. Il discorso di Sonnino è monotono e scolorito; viene spesso interrotto dall'Estrema. Dice che il diritto di riunione è una cosa fuori di moda, e non ha più l'importanza che aveva in passato. Esclude che l'articolo primo contradica lo Statuto; cita l'articolo 434 del Codice penale.

Zanardelli (interrompendo): Questo articolo non c'entra affatto...

Sonnino dice che il suo emendamento mira solamente a colmare una lacuna esistente nella legge. Spera che il Governo e la Camera vorranno accettarlo come più preciso e liberale.

Ferri: E' lieto di vedere gli onor. Biancheri e Rudinì presentare la proposta di soppressione dell'articolo primo. Si augura che questa buona intenzione dei due illustri uomini si ripeta per tutti gli altri articoli (ilarità). Soggiunge: Quei due nomi fanno da parafulmine all'Estrema Sinistra, contro cui erano state scagliate saette da tutti i reazionari, per la lotta da essa intrapresa contro i provvedimenti politici. Spera che l'adesione di Biancheri e Rudinì, così alti per parentele politiche, deciderà i deputati teneri del ministero e dello Statuto a votare per la integrità di quest'ultimo (commenti). Ravvisa nei proposti provvedimenti uno sforzo della classe politica dominante, di precludere la via alle rivendicazioni del proletariato; ma nessuna forza umana può arrestare quel movimento d'elevazione delle classi popolari, che è una ineluttabile fatalità storica. I provvedimenti politici sono una offesa al sentimento della nazione. Il Governo lo sente e perciò, finora, fu così timido nell'applicarli, perciò sentì la necessità di invocare la sanatoria del Parlamento. Termina augurando al paese che la voce di uomini certamente non sospetti, trattenga il Governo su questa via pericolosa. Ad ogni modo afferma di avere il profondo convincimento ch'egli ed i suoi amici, continuando a combattere questa battaglia per la libertà, sono i veri propugnatori della prosperità e della grandezza avvenire della patria (vivissime approvazioni all'Estrema).

Appena Ferri ha terminato, si grida: A domani, a domani!

Presidente: Ma non posso, sono appena le sei.

Voci (dall'Estrema): Ma ieri ha levato la seduta alle sei.

Presidente: Ma ieri....

Una voce (dall'Estrema Sinistra): Ma ieri doveva parlare l'on. Simeoni, ministeriale.

Presidente: Dobbiamo continuare! (rumori, voci: no, no, a domani!). Chi non parla, perde il turno.

Ferri e *Pantano*: A domani! Domandiamo l'appello nominale, se il Presidente si rifiuta di rimandare la seduta.

Il presidente tenta di convincere la Camera, ma non riuscendovi, ordina l'appello nominale. Votano favorevolmente alla proposta del presidente la Destra ed i Centri; contro l'Estrema Sinistra, mentre la Sinistra si assenta al momento del voto. I segretari nel fare l'appello, usano una nuova specie di elenco, fatto in forma di libro, molto più comodo di quello adoperato finora. Forse ciò fu fatto in vista degli innumerevoli appelli cui darà luogo l'ostruzionismo.

La Camera non risulta in numero e la seduta perciò si rinvia tra le risa dell'Estrema.

ROMA 7 (N). La mancanza del numero legale, fatta constatare con poco opportuna insistenza da Colombo, rendendo così un brutto servizio al ministero, ha incoraggiato più che mai l'opposizione e sfiduciato la maggioranza. Si arguisce che se coloro che presentarono emendamenti all'articolo primo, chiedendone la soppressione, faranno arrivare alla presidenza la domanda con trenta firme, per ottenere la votazione a scrutinio segreto sull'articolo stesso, il risultato sarà probabilmente contrario al ministero.

ROMA 7 (N). Circa le voci di trattative per un accordo fra l'Estrema sinistra e gli uomini della maggioranza, l'*Avanti* dice che benchè degli approcci in questo senso vi siano stati da parte di alcuni uomini della maggioranza con l'unanime consenso dell'Estrema, nessuna trattativa la indurrebbe a concedere il sacrifizio di alcuna libertà anche in minime proporzioni, nè ad abbandonare il posto e il metodo di combattimento che deliberò di seguire e seguirà finchè penda la minaccia di limitazione delle garanzie statutarie.

LA RIVALITÀ fra l' Inghilterra e la Russia in Oriente.

LONDRA 7 (N). Sir Netel-Briffin, attualmente presidente della Banca imperiale della Persia ed a suo tempo uno dei membri più ragguardevoli del Governo inglese, tenne ieri nella *Westminster Tone Hall* una conferenza, nella quale disse fra altro che il nuovo prestito russo non rappresenta alcuna minaccia contro l'indipendenza della Persia. Il prestito russo non è che la risposta alla concessione ottenuta dalla Germania per la costruzione della ferrovia Konja-Bagdad-Bassorah. L'oratore si espresse in termini favorevoli circa l'attività commerciale della Russia, rilevando l'importanza delle strade costruite dalla stessa fra Resche e Kaswin. L'oratore, facendo risaltare con compiacenza l'influenza importante assunta dalla Germania nell'Asia Minore e nell'Estremo Oriente, disse che l'imperatore Guglielmo II ha apprezzato i vantaggi che devono derivargli da un procedere concorde fra l'Inghilterra e la Germania. Briffin chiuse accentuando la necessità di mantenere intatta l'autorità dell'Inghilterra nel Golfo Persico e dichiarandosi contrario all'idea di congiungere la rete ferroviaria delle Indie con le ferrovie russe e tedesche dell'Asia.

LE GRAVI ACCUSE A CARICO DI BANFFY.

L'affare ingrossa. - Un duello.

BUDAPEST 7 (N). I deputati Gabriele Daniel ed Edmondo Gajaryi, mandatari del barone Banffy nella questione di questo col *Vaterland* di Vienna, hanno escogitato un mezzo strano per scoprire il deputato che ha mandato le note informazioni all'organo clericale viennese. Essi domandarono cioè oggi alla Camera a ciascun deputato se sapesse chi sia stato il furfante che ha fatto al *Vaterland* quelle tali comunicazioni a carico del barone Banffy. Tutti i deputati interrogati dichiararono di non saperne nulla, ad eccezione di Rakovezky, vice-presidente del partito popolare, che dichiarò di credere di conoscere l'autore, soggiungendo però di non volerne fare il nome. Il partito popolare terrà domani una seduta, nella quale si occuperà della faccenda. Si dice che verrà proposto di porre il barone Banffy in istato d'accusa per avere, secondo le informazioni del *Vaterland*, raccolto all'estero fondi per scopi elettorali.

Originato dalla faccenda Banffy avrà luogo domani un duello alla sciabola fra il redattore dell'*Egyertetes* ed il deputato Hollo che è redattore del *Magyar Orszag* organo di Banffy.

Alcuni giornali annunciano oggi che il barone Banffy ha l'intenzione di dimettersi dalla carica di gran mastro di Corte ungherese. La notizia è però, a quanto si afferma, infondata.

PARLAMENTO AUSTRIACO.

La proposta di mettere in istato d'accusa il gabinetto Wittek, respinta.

VIENNA 7 (N). *Camera dei deputati*. (Continuazione, vedi *Piccolo della sera* di ieri). Dopo il discorso di Prade, la Camera passa alla prima lettura della proposta di mettere in istato d'accusa il ministero Wittek. S'impegna una lunga discussione; nella votazione, durante la quale gli czechi si assentano dall'aula, la proposta è respinta con voti 94 contro 60; gli antisemiti votano contro la proposta d'accusa.

La Camera esamina indi la relazione della commissione tributaria sul deliberato della Camera dei signori concernente la modificazione delle disposizioni della legge relativa all'imposta sulle rendite; si approva in seconda e terza lettura il progetto di legge col quale l'esenzione dalle imposte è estesa anche agli interessi delle lettere di pegno di casse di risparmio.

Il Governo presenta un progetto di legge regolante i rapporti di servizio dei veterinari d'ufficio.

La seduta è levata; la prossima è indetta per venerdì.

VIENNA 7 (N). Nell'odierna seduta la commissione parlamentare alla difesa terminò la discussione sul disegno di legge relativo al contingente delle reclute. Gli czechi abbandonarono oggi l'ostruzionismo nella commissione in seguito ad un compromesso, secondo il quale la seconda lettura del disegno di legge relativo al contingente delle reclute venne indetta, non già come era stato anteriormente stabilito per venerdì prossimo, ma appena per lunedì della settimana ventura.

Nozze in Casa Savoia.

ROMA 7 (N). L'*Avanti* crede di sapere che il papa abbia accordato il suo assenso al matrimonio fra il conte di Torino e la principessa Maria de la Mercedes di Spagna.

La Turchia si dibatte nelle strette della Russia

Un lumicino di speranza.

FRANCOFORTE 7 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli: Per mezzo dell'ambasciatore turco a Pietroburgo, il sultano si è rivolto allo czar Nicolò II sulla questione delle pretese russe circa la costruzione di ferrovie nella regione nord-orientale dell'Asia Minore.

Lo czar avrebbe risposto ch'egli non può aderire ad una modificazione delle esigenze avanzate dall'ambasciatore russo a Costantinopoli, Sinowieff, nella questione delle costruzioni ferroviarie nell'Asia Minore.

COLONIA 7 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Costantinopoli, che i recenti successi delle armi inglesi nell'Africa Meridionale furono appresi all'Yldiz Kiosk con vivissima compiacenza, avendo essi fatto nascere la speranza che la Turchia possa trovare nell'Inghilterra un valido appoggio contro le sempre più incalzanti pretese della Russia relativamente alla costruzione di ferrovie nell'Asia Minore.

Il giornale aggiunge che la Porta non ha finora fatto alcuna comunicazione alle potenze circa la questione delle ferrovie nell'Anatolia.

Una ribellione sull'isola Formosa.

COLONIA 7 (N). Il corrispondente della *Kölnische Zeitung* da Pietroburgo ha da fonte ufficiale russa che sull'isola Formosa è scoppiata una ribellione generale che i giapponesi non sono riusciti finora a domare.

IL CASO PHILIPP.

Lanessan destituisce il funzionario truffatore.

PARIGI 7 (Havas). Il ministro della marina ha firmato un decreto col quale il capo d'ufficio Philipp è destituito dal suo impiego al ministero della marina francese.

(Com'è noto il Philipp, attualmente contumace, è accusato di aver offerto all'Inghilterra dei documenti relativi allo scopo del viaggio fatto circa due mesi fa a Parigi dall'inviato transvaaliano dott. Leyds, inoltre d'aver offerto all'Inghilterra indicazioni concernenti i piroscafi che trasporterebbero contrabbandi di guerra per il Transvaal ed infine di aver commesso parecchie truffe. Nella seduta di ieri l'altro della Camera il deputato Berry aveva proposto una mozione di biasimo contro il ministro della marina Lanessan perchè non aveva preso alcun provvedimento contro Philipp. In seguito alle spiegazioni del ministro Lanessan e del presidente dei ministri Waldeck-Rousseau, il qual ultimo osservò che nel caso Philipp occorreva agire con maggiore prudenza e sangue freddo che precipitazione e che per questo il Governo voleva avere preventive informazioni, la Camera approvò invece della mozione Berry, una proposta di Pelletan - accettata, a denti stretti anche dal ministro Lanessan - di ridurre di 50 franchi la cifra esposta nel bilancio della marina «non come biasimo al ministro, ma come indicazione delle sanzioni che la Camera ritiene necessarie.» *N. d. R.*).

COME LA „KOELNISCHE ZEITUNG" commenta anche il recente discorso di Deschanel.

COLONIA 7 (N). La *Kölnische Zeitung* pubblica un articolo intitolato „Piani francesi", nel quale, pur ammettendo che fra i governi tedesco e francese siano subentrate relazioni ottime, rileva l'agitazione causata in Francia dal recente discorso pronunciato dal presidente della Camera francese, Deschanel. Il giornale tedesco crede che Deschanel voglia con i suoi discorsi incendiari spianarsi la via per poter arrivare alla presidenza della Repubblica, per poi realizzare i sogni della rivincita francese, la quale si inizierebbe col distacco della Germania dalla Triplice, con l'avvicinamento della Russia e dell'Italia all'Inghilterra, per giungere alla liberazione dell'Alsazia-Lorena, con l'aiuto della Russia.

La *Kölnische* rileva che il discorso di Deschanel riuscì al Governo francese oltremodo inopportuno. Questo fu dimostrato anche dal modo in cui l'Agenzia ufficiosa *Havas* diede contezza del discorso biasimato.

L'*Havas* omise appunto completamente quel passo del discorso che si riferisce alla Germania, ed in seguito non fece nemmeno parola delle dichiarazioni fatte da Jaurès contro il discorso di Deschanel.

Infine la *Kölnische* dichiara essere il discorso di Deschanel una prova di più del modo in cui in Francia certi circoli tentano di scuotere la posizione del gabinetto Waldeck-Rousseau.

La festa nazionale in Serbia.

BELGRADO 7 (B). Ieri, in occasione della festa nazionale per l'anniversario della proclamazione del regno di Serbia e dell'avvento al trono di re Alessandro, questi ricevette le felicitazioni del corpo diplomatico.

CUORE DI MADRE

42

I bambini parea comprendessero la divisione che esisteva fra i loro genitori poichè erano meno gai. Natale non parlava quasi più, e Andrea osservava la perenne nuvola di tristezza che oscurava la fronte di suo padre e di sua madre. Ciò li rendeva timidi. Villadon aveva ordinato che si tenesse Natale lontano da lui più che possibile. Non voleva vederlo. La sua vista gli faceva orrore.

Natale dolcemente diceva a sua madre:

— Io non vedo più il babbo.

— Egli è molto occupato, bambino mio, rispondeva ella con le lagrime agli occhi. Lavora. Non si deve disturbarlo.

— Eppure mamma, se solamente lo abbracciassi, ciò non lo disturberebbe.

La povera madre taceva. Il bambino pensava ad altre cose, ma tornava spesso alla sua preoccupazione.

— Mamma, nemmeno tu mi abbracci più molto spesso.

— Oh! caro, ella rispondeva coprendolo di baci.

Poi si voltava per nascondere le lagrime e qualche volta se ne andava perchè il bambino non sentisse i suo singhiozzi.

— Mio Dio! diceva, fatemi morire!

Morire! Ah! come vi pensava, ma si rimproverava questo pensiero come un delitto. Morire, sì, certamente, ella si sarebbe decisa, e sarebbe stata una gioia per lei; ma morire significava abbandonare Natale... presso un padre che l'abborriva... E lo poteva? Non era una colpa? Quale sarebbe stata l'esistenza del piccino?... Certamente Villadon non lo avrebbe martirizzato, era troppo buono e troppo giusto... Ma conoscendo il secreto della sua famiglia, chi avrebbe potuto rimproverargli il suo odio e la sua repulsione? Nessuno.

Ed ella si rassegnava a quella vita così pesante, cercando di non pensare a niente.

Pesantissima difatti quella vita, e vi erano dei momenti in cui la sua intelligenza si oscurava. Si svegliava spesso la mattina con la mente in un tale torpore che stentava a raccogliere le idee della vigilia. Aveva come si dice comunemente delle *assenze*. L'anima pareva fosse partita da lei. Vi era là il solo corpo. Le si parlava e guardava senza comprendere e non rispondeva. Qualche volta per delle domande semplicissime che le rivolgevano i servi o anche i bambini, ella scoppiava dal ridere, senza ragione e rideva a lungo come in altri tempi, nei giorni felici del suo matrimonio, quando, come gli uccelletti che cantano, faceva sentire la sua graziosa voce dalla mattina alla sera a Bergereaux.

Poi, nelle ore calme, ella si rendeva conto di quello stato singolare e si diceva con terrore:

— Divento forse pazza?

Lo spavento l'agghiacciava... Pazza... Avrebbe preferito mille volte la morte, l'oblìo!...

E veramente diveniva pazza la poveretta... E, terribile supplizio, essa lo indovinava... sentiva venire la follia senza poterne scacciare l'orribile fantasma.

Ed ecco che una notte si sveglia tutto a un tratto. E' sola. I bambini dormono nella camera vicina nei loro due letti vicinissimi l'uno all'altro. La luna rischiara i mobili intorno a lei. Il cielo è puro senza una nuvola. E' una bellissima notte d'inverno.

Essa si veste meccanicamente.

A che cosa pensa? Che cosa sognano i pazzi?

Non pensa a nulla, a meno che i poveri pazzi non vivano in loro stessi d'una vita che noi non comprendiamo, in cui si fabbricano come noi nella nostra, mille pene e mille gioie.

Ella canta a bassa voce una canzonetta da ragazza, poi tace e poi ricomincia. Poi parla con se stessa. Ha dimenticato i suoi figli, perchè nessuna volta si avvicina alla camera dove essi riposano.

Appena finisce di vestirsi si mette il cappello, indi esce senza prendere alcuna preoccupazione per non essere sentita.

Fa una cosa naturalissima. Non commette nessuna azione cattiva e non ha bisogno di nascondersi. Non ha l'abitudine di andare e venire, di uscire a ritirarsi, quando le piace?

Tutte le porte sono aperte. Eccola nella corte.

Non fa troppo freddo.

(Continua)

L'aumento della flotta americana.

LONDRA 7 (N). Lo *Standard* ha da Washington: La Camera dei rappresentanti, discutendo i piani relativi all'aumento della flotta, respinse tutte le proposte concernenti la costruzione di cannoniere ed approvò il programma per la costruzione di 12 navi da guerra, fra cui 2 navi da battaglia e 3 incrociatori. Tutte queste 12 navi dovranno essere superiori alle navi attuali della stessa classe.

IN GERMANIA
non si vogliono ammettere le donne alle università.

BERLINO 7 (B). Il *Reichstag* esamina le petizioni chiedenti l'ammissione delle donne agli studi universitari ed agli esami di Stato. La Commissione, nella sua relazione, propone di passare all'ordine del giorno su quelle petizioni.

I deputati Schrabner e Rückert propongono invece di passare le petizioni al cancelliere dell'impero, colla preghiera di voler stabilire di concerto coi Governi confederati che alla frequentazione di tutte le lezioni nelle università tedesche sieno da ammettersi tutte quelle donne che potranno comprovare di essersi appropriate le cognizioni richieste dal conchiuso 24 aprile 1894 del Consiglio federale.

Dopo lunga discussione questa proposta è respinta, e viene invece accolta la proposta della Commissione di passare all'ordine del giorno.

IL PROCESSO NOTARBARTOLO.
Nuovi indizi.

PALERMO 7 (N). Si assicura che la Parte Civile, nel Processo Notarbartolo, abbia trovato nuovi elementi, ch'essa ritiene di eccezionale gravità, sull'assassinio Notarbartolo, che saranno offerti all'istruttoria. I nuovi indizi la Parte Civile li avrebbe desunti da documenti rinvenuti in casa dell'assassinato. La Parte Civile ha presentato alla sezione d'accusa l'elenco di queste prove documentate, chiedendo inoltre che vengano uditi quei testimoni che deposero a Milano a carico del Palizzolo circa le rivelazioni dell'Urbano nonchè le minaccie fatte da Palizzolo a Randazzo contro il Notarbartolo, i quali testimoni non erano stati finora citati.

LO SCIOPERO DEI MINATORI.

MAEHRISCH-OSTRAU 7 (N). Nelle adunanze dei minatori tenutesi oggi si decise di continuare lo sciopero almeno fino al 13 corr. giorno in cui alla Camera dovrà incominciare la discussione sulla proposta d'introdurre per i minatori l'orario di 8 ore.

Per favorire le imprese industriali.
Un progetto di legge.

VIENNA 7 (B). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il Governo presentò un progetto di legge col quale si accordano speciali favori a determinate imprese industriali, e ciò tanto allo scopo di agevolare l'introduzione di industrie non esistenti affatto in Austria, quanto per promuovere l'incremento ed il rinvigorimento di certe industrie che in Austria sono esercitate solo limitatamente ma che però sarebbero suscettibili di maggiore sviluppo.

Secondo il progetto di legge presentato oggi, alle imprese industriali da favorirsi si accorderà l'esenzione da imposte per 12 anni, l'esenzione da bolli e competenze, per l'istituzione di società d'azionisti e precisamente per le due prime emissioni di azioni. In via d'eccezione sarà accordata anche una sovvenzione dai mezzi dello Stato.

Questi favori saranno da accordarsi soltanto ad iniziative industriali che presentino una sicura garanzia di vitalità. Trattandosi di accordare sovvenzioni, verranno prima chiesti i pareri di specialisti esperti negli affari.

Nel progetto di legge è espressamente osservato ch'è più retto criterio quello di favorire l'industria mediante l'esenzione da imposte ed altre tasse nonchè mediante altre facilitazioni dirette, che non coll'introdurre dazi protezionisti, i quali aggravano l'industria più che non la favoriscano.

Il disegno di legge contiene inoltre una disposizione in forza della quale si sopprimeranno le doppie tassazioni finora praticate; infine il disegno di legge statuisce che nelle forniture per le autorità dello Stato, provinciali e comunali sia da darsi la preferenza a parità d'offerte, alle industrie austriache anzichè a quelle dell'estero.

UNA FABBRICATRICE D'ANGELI?
Lugubre scoperta. — 6 cadaveri.

CHERSON 7 (N). Mentre si stava demolendo una vecchia casa, si rinvennero i cadaveri di 6 bambini. La proprietaria della casa fu arrestata. Si sospetta ch'essa sia una fabbricatrice di angioletti.

Il conte di Torino in Germania. ROMA 7 (N). L'imperatore Guglielmo ha invitato il conte di Torino ad assistere alle manovre di cavalleria che avranno luogo nella prossima primavera.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 7 (U. B.). *Camera dei deputati.* Continua la discussione del bilancio per il ministero del commercio. Kalman parla contro il bilancio; Ludomiro Lang rileva la necessità d'un'accurata e diffusa inchiesta nella questione delle nuove tariffe doganali. Parlano ancora alcuni altri deputati, indi la discussione è rinviata a domani.

Lo scià di Persia andrebbe anche a Costantinopoli. FRANCOFORTE 7 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli che la legazione persiana ha avviato con l'Yldiz Kiosk trattative per una visita che lo scià di Persia farebbe a Costantinopoli nel ritorno dal suo viaggio in Europa.

Le manovre in Francia si faranno anche quest'anno. PARIGI 7 (N). La Camera, conforme la proposta della commissione all'esercito e aderendo alla domanda del Governo, respinse con 357 voti contro 182 la proposta di omettere per quest'anno, causa l'esposizione mondiale di Parigi, le manovre militari di 13 e di 18 giorni.

„La morale della favola" di Praga. VENEZIA 7 (N). La nuova commedia *La morale della favola* di Marco Praga, rappresentata stasera al Goldoni, ebbe esito freddo nel primo e secondo atto; il terzo mutò le sorti del lavoro; che procurò sei chiamate unanimi. Praga non si presentò alla ribalta.

Il dividendo dell'Anglo-Bank. VIENNA 7 (B). Il bilancio dell'Anglo-Bank, pro 1899 presenta un utile netto di f. 1.965.596 s. 91½. Il consiglio generale propone un dividendo di f. 6 per azione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della seduta che il Consiglio terrà venerdì alle 7 pom.:

1. Lettura del P. V. della V e VI seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Nomina delle Commissioni elettorali per la rinnovazione del Consiglio. — 4. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica e della Delegazione municipale di introdurre a spese del Comune la energia elettrica nella i. r. Scuola industriale e di concederne l'uso gratuito. — 5. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica di costruire il terzo piano sull'edifizio del Ginnasio comunale superiore. — 6. Idem, di erigere il terzo piano sull'edifizio della civica scuola popolare e cittadina in via Giotto. — 7. Idem, di sistemare nuovi posti di maestro e di maestra per le civiche scuole popolari e cittadine di città. — 8. Idem, circa l'ammontare delle aggiunte quinquennali dei maestri delle civiche scuole popolari, per il servizio prestato anteriormente in altra provincia. — 9. Idem, sulla domanda della Società pedagogica per una sovvenzione per la biblioteca sociale. — 10. Presentazione del Bilancio e Conto consuntivo del civico Monte di pietà per la gestione del 1898. — 11. Proposta di storno di debito degli stimatori del civico Monte di pietà per la gestione 102.a e 103.a. — 12. Proposta circa progetto per miglioramento della illuminazione stradale delle vie Foscolo, Alfieri, Piccardi, Tiziano e Conti. — 13. Presentazione del Conto di previsione della pia Casa dei poveri per l'anno 1900. — 14. Idem, delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati. — 15. Domanda di sanatoria e credito suppletorio al ramo «Centrale» tit. VI-6 per legature di libri per gli uffici municipali. — 16. Domanda della Società di Poliambulanza (Guardia medica) per varie facilitazioni circa installazione e consumo del gas nel nuovo edifizio della Società. — 17. Domanda di sanatoria al ramo «Centrale» tit. VI-1 per spese forensi. — 18. Idem, al ramo «Polizia locale» tit. VI per mantenimento di triestini nelle case correzionali. — 19. Idem, al ramo «Polizia locale» tit. VIII-1 per mantenimento di sfrattandi negli arresti. — 20. Domanda della Commissione d'imboschimento del Carso per il ripristinamento delle guardie campestri comunali.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

In sostituzione di un fiore sulla bara del compianto angioletto Gemma Bitisnig da F. O., c. 5.

Per onorare la memoria della compianta signora Regina Marachene, dalla signora Antonietta M., c. 10.

In occasione del cinquantesimo anno di esistenza della ditta L. Mendl e C.o di Galatz e Braila, dagli impiegati della stessa brindando alla „Lega Nazionale", a mezzo del signor Silvio Leipziger, c. 100; da alcuni studenti italiani, volendo protestare contro nuove ingiurie, ma non potendo protestare perchè c'era un § 20, corone 8.60 · dal Club Barabe, raccolte al gioco della patata festeggiando il natalizio d'una socia, c. 1.04.

Il retroscena delle trattative di conciliazione fra italiani e slavi alla Dieta istriana. Ci scrive il nostro corrispondente viennese:

Il *Piccolo* ha pubblicato ieri (lunedì) la notizia della conferenza, che per invito del capitano provinciale tennero sabato a Parenzo i deputati italiani della Dieta istriana per discutere la proposta loro fatta dalla minoranza slava di addivenire ad un *modus vivendi* in vista della prossima sessione dietale.

Non sarà privo d'interesse che io vi narri la genesi - per dir così - di questo tentativo di conciliazione nazionale e vi esponga tutto il piano, che con le proposte dei deputati slavi sta in intima relazione.

Mi consta, cioè, che fu lo stesso presidente dei ministri, de Körber, a indurre gli onorevoli Spincich e Laginja a fare le note aperture al capitano distrettuale dell'Istria, on. Campitelli, durante la recente di lui dimora a Vienna, e a interessarlo di voler farsi intermediario di una conciliazione fra le due parti della Camera provinciale. Chi conosce più da vicino gli intendimenti dell'attuale capo del Gabinetto e le condizioni del Parlamento, sa anche che il sig. de Körber fa di tutto per isolare l'opposizione dei czechi. Per ottenere ciò, giacchè e polacchi e clericali tedeschi non si mostrano più disposti a soccorrere i giovani czechi nell'opposizione ai progetti governativi, restano gli slavi meridionali, che devono ad ogni costo essere staccati dai loro così detti fratelli della Boemia a forza di concessioni, tanto più facili a farsi, da parte del Governo, per quei paesi, nei quali, come nell'Istria, non si urtano i tedeschi, il cui appoggio è prezioso.

So che negli ultimi tempi ebbero luogo a questo scopo varie conferenze fra gli slavi meridionali e il Ministero. Prima di esaudire i postulati, messi dagli slavi dell'Istria come condizioni al loro passaggio nel gregge ministeriale, il sig. de Körber avrebbe loro consigliato di tentare una conciliazione con la maggioranza italiana. Se per inconcessa ipotesi le conferenze approdano a un risultato favorevole, tanto meglio per gli slavi. Se - come gli slavi credono, perchè sanno che gl'italiani non sono tanto ingenui da accettare le esorbitanti pretese degli avversari - *il tentativo di conciliazione fallirà, allora il Governo scioglierà la Dieta istriana*, per creare in seno alla medesima condizioni più favorevoli ai desideri degli slavi. Ciò esso intende di ottenere col mettere tutta quanta la sua influenza al servizio degli slavi, specie nei comuni rurali, che ancora sono nelle mani degli italiani, e in qualche collegio urbano.

Oltre a ciò, il Governo, che è in grave imbarazzo per la scelta della sede della prossima sessione dietale, conta anche sul dissidio, che sarebbe sorto in seno al partito italiano per la grave questione del trasferimento della sede della Dieta e degli uffici provinciali - dissidio, che, accresciuto ad arte durante il periodo elettorale, non potrebbe non tornar utile alla sperata vittoria di un partito slavo-governativo.

Ho creduto interessante ed utile d'informarvi su questo piano del Governo in generale e del sig. de Körber in particolare, le cui simpatie per gli slavi meridionali non sono un mistero, e il cui avvento al potere venne salutato dai così detti organi degli slavi meridionali che si stampano a Vienna, con parole di viva compiacenza e di sicura fiducia.

Mentre durano adunque le trattative fra i delegati della maggioranza italiana della Dieta e i deputati slavi, gl'italiani farano bene ad iniziare un lavoro serio ed alacre in tutti i punti più minacciati della provincia, affinchè le nuove elezioni progettate dal Governo, non li sorprendano e non corrispondano, nei risultati, ai pii desiderii del sig. de Körber e dei suoi amici.

Le ceneri di „Uno che fu cremato". Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo pubblicato il testo dell'interpellanza presentata al ministro dell'interno, barone de Körber, dall'on. deputato Attilio Hortis e consorti, circa il divieto opposto dalla locale Luogotenenza alla traslazione in patria delle ceneri di Giuseppe Revere.

Nei telegrammi del *Corr. Bur.* trasmessici stanotte, della presentazione di questa interpellanza è fatto cenno nei termini seguenti: „Tra gli esibiti figura, fra altro, un'interpellanza del deputato Hortis per la proibizione della Luogotenenza di Trieste, relativa al trasporto delle ceneri di *Uno che fu cremato*".

Davanti a questa circonlocuzione escogitata dall'i. r. agenzia telegrafica, siamo rimasti per un bel pezzo sbalorditi e perplessi, e ci siamo domandati: Che qualche zelantissimo funzionario abbia vietato all'agenzia la pubblicazione del nome del poeta di *Lorenzino de Medici*, di *Sampiero d'Ornano*, dell'autore dei *Bozzetti Alpini* e delle *Marine e Paesi*, di *Osiride* e di tanti altri lavori, che hanno dato a Giuseppe Revere fama non peritura?

Povero Revere! non solo ti vietano di dormire l'ultimo sonno nella tua terra; sopprimono anche il tuo nome e tu diventi *uno che fu cremato!*

Di fronte al mistero in cui fu avvolto questo nome, chi sa quanti lettori di provincia penseranno oggi che il Municipio di Trieste si fosse fitto in capo di avere qui perlomeno le ceneri di Giordano Bruno!

I cunicoli di San Giovanni ed altro ancora. Risolta ormai, con l'approvazione del contratto con l'Aurisina, la questione del provvedimento provvisorio, il nostro pensiero si volge all'iniziata escavazione dei nuovi cunicoli di San Giovanni. Questo lavoro, come si sa, tendeva unicamente ad aumentare la portata dell'acquedotto di Guardiella, quale sussidio alla deficenza estiva dell'Aurisina. Eliminata ora questa necessità, sorge la domanda se valga meglio condurre egualmente a fine il lavoro, o se sia più vantaggioso stornare il contratto. E' una questione che non dev'essere abbandonata a se stessa, ma che va studiata e risolta sollecitamente.

Quello che poi preme sopratutto è che il voto emesso dal Consiglio sabato scorso, per il provvedimento definitivo, non rimanga puramente platonico, non rappresenti per davvero „la nota comica" come ebbe a chiamarlo l'on. Geiringer, che pure ne era stato il promotore.

Questo progetto Smreker vale qualche cosa o no? La risposta al famoso sottocomitato tecnico, che la Commissione ai provvedimenti d'acqua non ha mai costituito perchè l'Esecutivo - *lucus a non lucendo* - non eseguì l'analogo deliberato.

Se, per disgrazia nostra, il progetto Smreker fosse ineffettuabile, lo si dica francamente e presto, se si vuole evitare il pericolo di commettere una filza di corbellerie per rimediare alla prima e per nasconderla.

Anche sulla questione dello sciacquamento e sul relativo programma compilato dal prof. Bechmann, non sarebbe male sapere come stieno le cose. Se si è guadagnato qualche anno di respiro, non è una buona ragione per mettersi a dormire, perchè il risveglio sarebbe tanto più crudele dopo le rosee speranze fatte nascere dagli ipotetici 20.000 metri cubi dell'Aurisina.

Le procedure per la soluzione di questioni così gravi come l'acquedotto e la fognatura a sciacquamento sono tanto lunghe e complicate, che sarebbe assai pericoloso il fidarsi del numero d'anni che ci si illude d'avere dinanzi a sè.

★ In relazione a quanto scrivemmo l'altro giorno sul modo in cui procedono i lavori di escavazione dei cunicoli di San Giovanni, l'impresa concessionaria Boschetti e Wagner ci scrive, per dirci che in quel lavoro non è possibile l'uso delle perforatrici causa le ristrette dimensioni del cunicolo; e che l'uso della dinamite fu vietato dall'Ufficio tecnico quando il lavoro era ai suoi primordi causa la vicinanza di fondi privati. Allorchè però l'escavazione fu avanzata, l'impresa fece tutte le pratiche necessarie per potere far uso della dinamite.

Decessi. E' morto iersera a 72 anni d'età il sig. Aronne Schütz, padre dell'egregio sig. Gustavo Schütz, direttore di questa filiale della Banca anglo-austriaca.

Ha pur cessato ieri di vivere in tarda età il sig. Carlo Grulich, padre dell'egregio ingegnere Edoardo Grulich dell'ufficio tecnico municipale.

Alle famiglie, colpite ne' loro capi, le nostre condoglianze.

Conferenze popolari. Nella sua conferenza sulla famiglia del Sole, iersera, nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica, il professore Stenta, dopo aver parlato ancora di Mercurio e del suo passaggio sul Sole, venne a dire del secondo pianeta solare: Venere, che talora segue il Sole al suo tramonto, talvolta lo precede al sorgere. Gli antichi vedevano in esso due stelle: Fosforo o Lucifero, la stella mattutina, la stella dei pastori, ed Espero, la stella della sera. Cinque o seicento anni avanti l'èra volgare, si riconobbe trattarsi di una stella sola, la più bella, la più lucente del cielo. Descritto il movimento e le fasi di Venere, il conferenziere venne a parlare della sua conformazione e delle sue qualità fisiche. Non è ancor provato che Venere sia dotata di un moto di rotazione; se così fosse, questa dovrebbe compiersi in un tempo poco minore di quello della rotazione terrestre; a causa della forte inclinazione dell'asse, il variare delle stagioni dev'essere grandissimo. Venere, a quanto si suppone, è circondata da un'atmosfera, e sulla sua superfice si trovano acqua e ghiaccio.

Da Venere si passò a Marte, così denominato dagli antichi per la sua luce rossa, che per essi aveva qualche cosa di terrorizzante. Di questo pianeta il professor Stenta promise di parlare più a lungo nella prossima conferenza.

Fu vivamente applaudito dal numeroso pubblico.

I pezzi da cinque corone. Fra giorni verranno messi in circolazione i nuovi pezzi da cinque corone e sarà così posto riparo almeno in parte a una delle difficoltà derivate dall'introduzione della nuova valuta. Non intendiamo con ciò di affermare che ci sarà denaro in abbondanza; ma riteniamo che verrà alquanto migliorata l'attuale condizione di cose, che ci fa conteggiare in corone e pagare in fiorini, e non sarà più tanto stridente questa anomalia, da tutti sentita; con l'introduzione di una moneta unitaria da 5 corone, la nuova valuta servirà assai più facilmente da base di calcolo ed entrerà a poco a poco nelle abitudini del pubblico.

La nuova moneta è di ottima fattura, e la coniazione è curata in tutte le sue parti. Le sue dimensioni corrispondono press'a poco a quelle dei talleri; e sono, quindi, più piccole dei vecchi pezzi da due fiorini, come pure dei pezzi da cinque marchi e da cinque franchi.

Il pezzo da cinque corone ha un diametro di 36 millimetri; 6 millimetri meno del fiorino: e con tutto ciò contiene due volte e mezzo più argento del vecchio fiorino. Contemporaneamente all'emissione della nuova moneta si principiano a ritirare le carte da 5 fiorini; circostanza anche questa che varrà a facilitare sempre più l'uso della nuova valuta in corone.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dai signori Carolina e Giulio Liebman, per onorare la memoria del loro nipote sig. Eugenio Liebman, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Susanna Luzzatto, dal sig. Vittorio Segrè, nipote dell'estinta, cor. 30 a favore della Associazione italiana di beneficenza; dalla ditta Rossi e Segrè cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Eugenio Liebman, dai signori Erminia e Giacomo Jona, sorella e cognato dell'estinto, cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

— Alla Guardia medica pervennero: dalla famiglia della signora ved. Acerboni, cor. 10 per onorare la memoria del sig. Otto Alexander; dai signori Carolina e Gino Mondolfo cor. 10 per onorare la memoria del sig. Eugenio Liebman; dai signori Angelo Segrè e Giuseppe Steindler cor. 20, per onorare la memoria della signora Susanna Luzzatto.

— In occasione del decesso dell'amata sorella Matilde, il sig. Augusto Girard ha elargito all'Associazione delle signore evangeliche la cospicua somma di cor. 2000.

— Il direttore della Pubblica beneficenza, sig. Leopoldo Vianello, ha inviato ieri all'ispettorato della Pia casa dei poveri cor. 200.

— Il comm. Fortunato Vivante elargì all'infermeria Treves cor. 20.

La stazione del tram elettrico a Servola. La perambulazione politica per la variante relativa al collocamento della stazione a Servola del tram elettrico di Trieste, è fissata per mercoledì 14 corr., alle 10 e mezzo ant. Resta libero agli interessati di produrre a voce od in iscritto alla Commissione, le eventuali obbiezioni.

Circolo triestino di cacciatori. I soci di questo circolo sono invitati alla seconda caccia alla volpe, che avrà luogo Domenica 11 corr. sui terreni di Opicina, Prosecco e Santa Croce. Il ritrovo è al Caffè Fabris alle 7.30 ant. Il pranzo avrà luogo al „Ristorante della Stazione" di Aurisina (Nabresina) a caccia finita. Qualora la caccia venisse sospesa per tempo sfavorevole, verrà rimandata alla ventura domenica o festa. I fogli di prenotazione trovansi nella sede sociale e presso i negozi d'armi dei sig.i Angelini e Benardon ed Anninger e C., fino a tutto il 9 corrente.

Teatro Comunale. Il *Cornill Schutt* attrasse ieri sera pubblico molto scarso, che non lesinò gli applausi ai principali interpreti dell'opera.

Questa sera si fa la prova generale del *Profeta*, che andrà in scena sabato.

Teatro Fenice. Questa sera Tommaso Salvini dà la seconda sua rappresentazione, presentandosi nell'*Otello* di Shakespeare, che, notoriamente, è una delle sue più potenti interpretazioni. Il Salvini parte infallantemente venerdì mattina per Firenze, sicchè quella d'oggi è la sua serata di congedo dal nostro pubblico. Ed è certo che a salutarlo entusiasticamente accorrerà una gran folla.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Gisella" proveniente da Kobe arrivò ieri a Fiume e proseguirà per Trieste; l'„Aglaia" diretto a Santos proseguì il 6 corr. da Las Palmas per Pernambuco, il „Dorotea" arrivò ieri a Londra da Bassorah (Golfo Persico), il „Federica" partì il 6 corr. da Deptford per Anversa, l'„Adriatico" arrivò il 8 corr. a Colombo e proseguì per Singapore, il „Dorina" partì il 5 corr. da Fiume per Orano, l'„Olimpo" arrivò il 6 corr. a Port Arthur da Yokohama, il „Recina" e il „Merino" partirono da Marsiglia il primo per Cardiff e il secondo per Fiume.

★ La nave a. „Deveron" passò ieri da Iffa diretta per il Chilì.

★ Il piroscafo „Szent Istvan", che come abbiamo riferito trovasi investito in cattiva posizione a Medolino, sembra che il fondo del piroscafo sia alquanto danneggiato. Nei magazzini N. 1 e N. 4 si trova già una piccola quantità d'acqua. Presso il piroscafo investito si trovano i rimorchiatori della marina da guerra „Gigante" e „Pluto", nonchè il piroscafo ungherese „Elöre", con 6 maone, 4 piloti, 1 palombaro e moltissimi attrezzi. Prima di tentare il disincaglio, verrà sbarcata una buona parte del carico.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Massimiliano" cap. E. Mecozzi da Venezia con 29 passeggeri, „Habsburg" cap. R. Mitis da Alessandria, Brindisi e Venezia con 35 passeggeri, „Leda" cap. S. Tomanovich da Corfù, Cattaro e scali con 45 passeggeri; i piroscafi a. u. „Sebenico" cap. Blasich da Metcovich con 2 passeggeri, „Dubrovnik" cap. Bisazza da Bari e Fiume con 13 passeggeri, „Rakoczy" cap. Vlassich da Genova e Bari con 10 passeggeri, „Jenny" cap. Persich da Pensacola, „Venezia" cap. Bachich da Fiume, „Stefania" cap. Rumatz da Anversa e Fiume; il piroscafo norvegese „Sumatra" cap. Hansen da Newcastle; il piroscafo germanico „Deutscher Kaiser" cap. M. Gollin da Newcastle e Genova; il piroscafo italiano „Carmelo Galatioto" cap. Costanzo con 5 passeggeri da Catania, e lo scooner „San Martino" cap. G. Lipari da Gallipoli.

★ Partirono il piroscafo del Lloyd „Semiramis" per Brindisi e Alessandria, „Metcovich" per Metcovich; i piroscafi italiani „San Severo" per Fiume, „Lucano" per Barletta, „Iniziativa" per Venezia, „Bari" per Salabora, e i piroscafi a. u. „Balkan D." per Ergasteria, e „Jason" per Fiume.

Dal ballo agli arresti. Nella sala „Apollo", a Pirano, l'ultima sera di carnevale, c'era festa da ballo. Vi si trovavano certi Nicolò Fonda, di 26 anni, Giorgio Contento, d'anni 30, e certo Giovanni Lugnani. Quest'ultimo commetteva eccessi, per cui una guardia comunale gli impose di smettere e di abbandonare il locale. Egli non volle obbedire e la guardia lo afferrò per un braccio per condurlo via; ma nello stesso tempo - a dire della guardia stessa - fu afferrata alle spalle dal Fonda e dal Contento, che la costrinsero a lasciar libero il Lugnani. — Per questo fatto i due compagni furono arrestati e tradotti ieri dinanzi ai giudici del locale Tribunale provinciale per rispondere del crimine di pubblica violenza. — Entrambi si dichiararono innocenti, sostenendo di essere stati pienamente ubbriachi. — Senonchè la guardia escluse che fossero stati presi dal vino in modo da aver perduto la coscienza delle proprie azioni; ammise, però, ch'erano brilli. — Perciò i due accusati furono dichiarati colpevoli e condannati il Contento, perchè ammogliato, a 3 settimane, il Fonda a 4 settimane di carcere.

Un grave fatto e una grave accusa. Abbiamo recato lunedì scorso la notizia di un grave fatto avvenuto alla cavallerizza Menicanti, in via S. Francesco N. 32. Ora sul fatto stesso i nostri *reporters* ci forniscono questi ulteriori particolari:

Quattro mesi or sono, il signor Menicanti assumeva al proprio servizio, in qualità di stalliere, certo Primo Branzaglia, d'anni 28, da Cesena presso Forlì. Sabato 24 febbraio u. s. il Branzaglia si licenziò dal Menicanti, percui si recò dal maestro d'equitazione signor Petrino Pallamona, addetto alla stessa cavallerizza, e lo pregò di restituirgli 30 lire italiane che qualche tempo prima gli aveva prestate. Il sig. Pallamona promise che il sabato seguente gli avrebbe restituito le 30 lire. Sabate sera, verso le 5, il Branzaglia chiese al Pallamona di mantenere la promessa fattagli; ma il debitore, invece, lo attirò in una stanza e lo minacciò seriamente. Di qual genere fossero le minacce proferite dal Pallamona, non sappiamo; fatto sta però che il Branzaglia, fortemente impressionato, saltò giù dalla finestra, uscendo così sulla strada e, appena fu all'aperto, si recò a raccontare la cosa al fratello Urbano, muratore, d'anni 31, abitante in piazza della Borsa. I due fratelli, nella stessa sera, si recarono dal Pallamona e gli chiesero perchè non volesse restituire le 30 lire. Il Pallamona, allora, montò su tutte le furie e assestò un pugno al Primo. L'Urbano si slanciò sul percuotitore e a sua volta lo colpì con un pugno.

Il Pallamona restituì il pugno all'Urbano e stava per colpirlo nuovamente; ma l'Urbano, indietreggiato di qualche passo, trasse di tasca una pistola e tirò un colpo a bruciapelo contro il suo avversario, il quale, per sua buona fortuna, riuscì a scansare il colpo. Subito dopo il Branzaglia gettò a terra l'arma e si diede alla fuga, seguito dal fratello.

Il Pallamona la stessa sera denunciò il fatto all'autorità e l'altra sera il Branzaglia venne arrestato dall'ispettore degli agenti Grandi.

Interrogato, a sua discolpa disse che il colpo di pistola era esploso accidentalmente e che egli non aveva intenzione di ferire e men che meno di ammazzare il Pallamona. Nonostante queste affermazioni, fu condotto agli arresti e messo a disposizione del Tribunale.

A proposito di una rettifica. L'altra sera un soldato, ubbriaco sfatto, veniva condotto all'ambulatorio della Società „Igea" per la medicazione di una ferita al capo. Interrogato dal medico, disse a tutta prima di essersi ferito cadendo dalle scale, ma poi, interrogato di nuovo, in presenza di due medici, da un i. r. capitano, asserì di essere stato ferito in una zuffa avuta con altri soldati.

Fra le due versioni, i nostri *reporters* accolsero la seconda, che parve loro la più attendibile, non solo perchè ritennero che il soldato si trovasse indotto più probabilmente a dire la verità ad un suo superiore che ad un medico, ma anche perchè la notizia della zuffa appariva confermata da altri indizi raccolti, nè era possibile a quell'ora un più minuto controllo.

Comunque sia, i rilievi della Polizia, fatti con più agio a 24 ore di distanza, diedero per risultato che fosse da escludersi la versione della zuffa e da accogliersi invece quella della caduta; e nulla esclude che la verità sia effettivamente questa, non essendovi motivo di credere piuttosto all'una che all'altra versione di un ubbriaco.

Nulla di strano, adunque, che la Direzione di Polizia abbia preteso la rettifica di una notizia inesatta. Quello che ci è parso strano, invece, è che nell'estensione della rettifica sia stato abbandonato l'uso del tradizionale „Non è vero", e la Polizia abbia creduto necessario di scaraventarci addosso una lunga serie di „E' falso...", cosa che può far sorridere in un privato, che s'illuda di polverizzare il giornale con la sua rettifica, ma non si comprende in un'Autorità costituita, la quale ha il preciso dovere di non iscostarsi mai dalla serenità e dalla correttezza delle forme.

Morte improvvisa. La signora Lucia Visintini, ottuagenaria, era alloggiata da qualche tempo al primo piano della casa N. 7 di via dell'Olmo, presso una famiglia di conoscenti. Iermattina, contrariamente al solito, la vecchia signora non fu veduta uscire dalla sua stanza. Verso le 10, i locatari entrarono nella camera per svegliarla, ma la trovarono irrigidita sul letto. Ricorsero alla Guardia medica, e quando comparve il dottore d'ispezione, non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto per insulto apoplettico.

Tentato suicidio. Una guardia di p. s., passando questa notte per la via delle Acque, trovò steso a terra un uomo che si contorceva in preda ad impulsi di vomito.

Lo condusse alla Guardia medica, dove il dottore di turno constatò che il sofferente aveva ingoiato una piccola quantità d'acido fenico e, dopo avergli praticato il lavacro dello stomaco, lo fece trasportare all'ospedale.

Egli è Giusto P., d'anni 40, abitante a Santa Croce.

Grave disgrazia scongiurata. Il falegname Matteo Sivitz, d'anni 60, abitante in via Donadoni N. 4, fu vittima iermattina di una disgrazia che avrebbe potuto avere le gravissime conseguenze che ebbe quella accaduta ieri l'altro nella fabbrica di birra Dreher. Il Sivitz è occupato nella fabbrica di carta da zigarette S. D. Modiano, e mentre il volante di una macchina-locomotrice era in azione, fu impigliato col braccio destro nella cinghia di trasmissione. Senonchè, fortunatamente, egli riuscì a svincolarsi prima che il volante lo avesse obbligato a compiere il giro che faceva, cosicchè egli se la cavò con alcune escoriazioni, per la cura delle quali potè recarsi da solo alla Guardia medica.

Disgraziato accidente. - Un occhio perduto. Il ragazzo quattordicenne Giovanni Corelli, da Pinguente, trovò ieri sulla pubblica via una cartuccia vuota, da fucile, e dopo averla riempita di polvere, la fece esplodere. Nello scoppio, una grossa scheggia andò a colpirlo all'occhio destro, in guisa da cagionargli alcune lacerazioni alla cornea e all'iride, nonchè gravi ferite esterne. Purtroppo, l'occhio del povero giovanetto è perduto.

Lo sventurato fu accompagnato all'ospedale di qui.

Ancora della scomparsa di un negoziante. - Nuove truffe. Giornalmente pervengono alla direzione di Polizia nuove denunce di truffe commesse dal negoziante di paste alimentari Biagio Pezzella, il quale, come a suo tempo abbiamo annunciato, il giorno 3 del mese corrente scomparve dalla nostra città, dopo aver commesso una serie di truffe a danno di parecchi negozianti. Nel numero dei truffati figura anche il negoziante di paste alimentari sig. Borruso, il quale ieri si recò alla Direzione di Polizia a denunciare che nella seconda quindicina del mese di febbraio u. s., il Pezzella si era recato nel suo magazzino ed aveva acquistato tre casse di pasta di Napoli, dicendo che avrebbe pagato il giorno 2 di marzo, ma in questo giorno promise di pagare al domani; poi non si fece più vivo.

Un furto di nuovo genere. Come abbiamo raccontato nel giornale di ieri, il negoziante di carne equina Francesco U., d'anni 33, abitante a Santa Maria Madd. Superiore, si recava ieri mattina al Commissariato di S. Giacomo a denunciare che durante la notte dal 5 al 6, ignoti ladri, dopo aver fatto un'apertura nel muro della macelleria che tiene in via della Tesa in società col macellaio Leonardo B., d'anni 43, vi si erano introdotti e dal cassetto di una scrivania avevano rubato l'importo di 1154 corone in banconote.

Il commissario superiore Szeckely assunse a protocollo la denuncia e incaricò l'agente Cumin di recarsi sul luogo e constatare di che cosa si trattasse. Il funzionario si recò infatti nella macelleria dei due soci e vi fece una minuta perquisizione, durante la quale constatò con sorpresa che l'apertura praticata nel muro doveva esser stata fatta dall'interno e non dall'esterno della macelleria. Intorno al foro, il muro portava tracce evidenti di colpi di scalpello ed inoltre, il calcinaccio caduto, invece che esser ammonticchiato nella macelleria, lo era esternamente e cioè nel cortile. Dopo questa constatazione, il Cumin continuò le sue ricerche a poco dopo vide appeso ad una spranga di ferro, un acciarino con la punta letteralmente coperta di calcinaccio. Poco dopo comparve sul luogo anche il commissario Szeckely il quale, dopo matura riflessione, venne alla conclusione che a fare l'apertura nel muro erano stati i due proprietari, e perciò li fece scortare agli arresti.

Si noti che il socio B. è assicurato contro il furto!

Ieri mattina, le commissioni giudiziaria ed edile, si recarono nella macelleria ad assumere gli opportuni rilievi.

L'apertura praticata nel muro è della grandezza di 28 per 38 cent.

Giuochi pericolosi. - Muro crollato. Ieri mattina alcuni ragazzi, tra i quali si trovava l'apprendista macellaio Antonio Polli, abitante nella cosidetta *casa dei pergoli* in via Media N. 30, si trastullavano nel cortile dell'edificio stesso salendo e scendendo da una tavola che avevano sollevato a guisa di ponte su di un muretto. Improvvisamente il muro, per una lunghezza di circa due metri, crollò, e il povero Polli rimase sepolto sotto le macerie. Fu un grido di orrore, e in un attimo tutta la casa fu in subbuglio.

Alcuni vicini corsero in aiuto dello sventurato e lo liberarono dalla terribile posizione; qualcuno si recò poi a chiamare il dottore della Guardia medica, il quale constatò che il Polli fortunatamente se l'era cavata con alcune contusioni non gravi alla testa, alle gambe ed alle mani.

Imprese andate male. Ieri, verso le 5 pom., dinanzi alla banchina dell'hangar N. 9, al Punto franco, dinanzi al quale stanno scaricando il caffè che viene sbarcato dal piroscafo *Orion*, fu colto sul fatto un facchino, mentre rubava del caffè da alcuni sacchi. Accompagnato a quell' spettorato di p. s. disse chiamarsi Giuseppe D., d'anni 33, facchino, abitante in via Castaldi. Interrogato, fu rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo.

★ Circa alla stessa ora, le guardie di p. s. sorpresero un facchino mentre stava rubando parecchi aranci da un carro carico di agrumi. Condotto dinanzi a quell'ispettore, disse chiamarsi Matteo D., di anni 36, facchino, abitante in via Montecchi. Interrogato, fu poi rilasciato in libertà salvo a rispondere a tempo e luogo.

Furti nel cantiere S. Marco. Il cancellista di Polizia signor Degiampietro del Commissariato di San Giacomo veniva avvertito giorni sono che nel cantiere San Marco erano stati commessi parecchi furti. Il funzionario si recò al cantiere e dal magazziniere della sezione „tele di vela", seppe che in questi ultimi tempi erano scomparse dai magazzini parecchie pezze di tela da vele per un complessivo valore di circa 250 corone. Fece alcune indagini, ma queste riuscirono infruttuose. Si suppone che i ladri abbiano trasportato il bottino per via di mare, giacchè se fossero usciti dal portone sarebbero stati certamente fermati dal guardiano.

Carradore in contravvenzione. Ierlaltro le guardie di p. s. del Punto franco misero in contravvenzione il carradore Giuseppe Starscina, d'anni 17, al servizio della noleggiatrice di carri Regina Bembich, perchè al carro da lui condotto erano attaccati due cavalli che si trovavano nella quasi assoluta impossibilità di trascinarlo, e per di più uno di essi aveva il corpo coperto di piaghe ed era ridotto soltanto a pelle ed ossa. Questo fu fatto staccare e sostituire da un altro bucefalo, della stessa proprietaria.

Cadute. Ieri mattina alle 10, il bracciante Paolo Scherianz, d'anni 52, abitante in via del Monte N. 5, salendo su di un carro in movimento, cadde a terra e riportò alcune escoriazioni alla guancia sinistra.

Ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie.

Ieri, verso le 4 pom., mentre il ragazzino di 7 anni Giuseppe Carli passava per la via Malcanton, cadde a terra e riportò una ferita alla mano destra. Il poverino, piangendo, si recò all'infermeria Treves, ove la ferita gli fu lavata e fasciata; poi fu consigliato di recarsi all'ospedale.

Piccoli vagabondi al Punto franco. Ieri, alle 3 e mezzo, furono arrestati dalle guardie di p. s. del Punto franco due ragazzi, i quali, dopo essersi aggirati per parecchio tempo in quel recinto, si erano accostati ad un carro carico di casse di fichi e ne avevano preso una certa quantità. Accompagnati dinanzi all'ispettore Ciadez, dissero chiamarsi Umberto D. e Giovanni B., entrambi di 14 anni, abitante il primo in via S. Marco e il secondo in via dell'Industria. Quell'ispettore fece chiamare i genitori ai quali riconsegnò i figli, non senza averli severamente redarguiti.

Tentato contrabbando. Dalle guardie di finanza, all'uscita del Punto franco, venne fermata la giornaliera Rosina K., d'anni 21, abitante in via Prelaser, la quale tentava uscire da quel recinto tenendo sotto lo scialle un pacco contenente due chilogrammi di zucchero, dei quali ella non seppe giustificare la provenienza. Consegnata alle guardie, fu condotta dinanzi all'ufficiale Schabl, il quale, dopo averla interrogata, la rilasciò in libertà salvo a rispondere a tempo e luogo.

Lesioni accidentali. Il bracciante Cesare Viccari, d'anni 21, abitante in via del Bosco N. 34, iermattina riportò accidentalmente una ferita alla destra.

L'agente di commercio Giovanni Trost, d'anni 27, abitante in via delle Sette fontane N. 7, riportò una ferita al medio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica per le dovute cure.

Ammalati sulla via. Il servo di piazza Francesco Tomba, d'anni 67, abitante in via Chiozza N. 2, iermattina, mentre si trovava al suo posto, in piazza S. Giovanni, cadde a terra colto da improvviso malore. Una guardia di p. s. avvertì il dottore d'ispezione alla Guardia medica, il quale, con alcune cure, fece rinvenire il sofferente.

★ Iersera, verso le 8, in via delle Beccherie, Giovanna Miaka, di 78 anni, da Cesiano, fu colta da repentino malore. Accompagnata all'infermeria Treves, ottenne le cure necessarie.

Fra carradori. Ieri poco dopo un'ora pom. insorse al Punto franco un diverbio fra i due carradori Antonio P., d'anni 32 e Andrea F., d'anni 24, i quali, dopo uno scambio di ingiurie reciproche, si azzuffarono. Sopraggiunte le guardie, li condussero all'ispettorato, dove furono interrogati e poi rilasciati in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Cronaca minima. Per contravvenzione alla speciale sorveglianza di Polizia venne arrestato ieri sera in via della Guardia Francesco Spetz, d'anni 21, fonditore, da Trieste.

Ieri sera fu tratto agli arresti Giuseppe Battig, d'anni 26, giornaliero, da Santa Croce perchè colpito dal precetto di sfratto.

Pietro P., d'anni 37, cameriere, da Sebenico, venne arrestato ieri sera in una birraria, perchè ubriaco, commetteva gravi eccessi.

Ieri mattina, alle 3, in via dell'Orologio, furono arrestate Caterina B., d'anni 22, da Pisino e Caterina B., d'anni 24, perchè facendosi condurre in vettura turbavano la quiete notturna con schiamazzi e canti.

Venne arrestato Arturo Albertino Göpiert giardiniere disoccupato dalla Sassonia, perchè privo di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Bruna 22 80 77 90 75

Corrispondenza aperta. — *Ignazio M.* Per navigli condannati s'intendono quelli che per vecchiaia o per altre cause non sono più atti alla navigazione, epperò vengono disfatti. - *Profano.* Se Ella può dimostrare che il ritardo fu causato da un avvenimento impreveduto e inevitabile (§ 146 e seguenti Regolamento di Procedura civile) le resta libero di chiedere allo stesso giudizio al quale doveva presentare il gravame la cosidetta *restituzione in intiero*. In Appello occorre l'assistenza di un avvocato. Il difensore ufficioso deve venir chiesto, in base ad attestato di povertà, al giudizio competente nella causa; la Camera degli avvocati le destinerà poi il patrocinatore gratuito. — *Vecchio abbonato.* Ad ambedue i fidanzati occorre la fede di nascita e quella di stato libero; quest'ultimo certificato viene rilasciato in Austria dall'autorità ecclesiastica e in Italia dal sindaco del comune d'origine. — *Operaio.* Presenti, al più presto, un'istanza al Municipio. — *G. S.* Venezia ha 155.899 abitanti. - *Curioso.* I Ginnasi, nel regno d'Italia, sono 702, i Licei 311, le Tecniche (Reali) 387, gli istituti di nautica 20, le Accademie di commercio 3, le Università 21 (di cui 4 libere). — *Alpinista.* Il Monte Bianco ha 4807 metri d'altezza. — *Ammiratrici.* La signora Della Guardia fa parte ora della compagnia Maggi-Della Guardia, che agisce attualmente al Teatro Valle di Roma. Ernesto Della Guardia fa parte della stessa compagnia. Ignoriamo, ove si trovi ora la signorina Ginevra Pavoni.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 1.5, ore 2 pom. 6.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.3 — Oggi: Alta marea 1.42 ant., —.— pom. Bassa marea 10.21 ant., —.— pom.

Ogni giorno una. — Lo sai che Guglielmo non può mangiare più frutti?

— Toh! perchè!

— Perchè s'è mangiato tutti i capitali.

TEATRI

TEATRO COMUNALE — Riposo.

TEATRO FENICE — Compagnia drammatica di A. Saltarelli, diretta da Gustavo Salvini - (ore 8) - «Otello», in 5 atti.

6 marzo.

Da GORIZIA.

Aspettando l'apertura della Dieta. Gli sloveni del Goriziano sono divisi in due campi: da una parte don Gregorcich col conte Alfredo Coronini; dall'altra il dott. Stanig, Gaberschek e Tuma; e come vi ho detto, la lotta ferve, e detronizzare Gregorcich è nelle intenzioni. Ma appunto perchè dissidenti nelle persone e nelle idee, i capi pensano che potessero per la Dieta trovarsi divisi del pari, cioè quali disposti all'intervento, quali all'astensione.

È quindi dall'uno e dell'altro dei due partiti sloveni furono nominati fiduciari con l'incarico di conferire domani in merito, tanto più che la convocazione della Dieta è imminente.

La parabola discendente di don Gregorcich. Don Gregorcich è decisamente in ribasso. Il suo pseudo successo con la votazione del 29 gennaio in favore del suo candidato conte Alfredo Coronini, gli verrà ora fatto scontare dagli antagonisti sloveni, con la decisione di fondare una nuova Società politica con programma avverso alla *Sloga* di cui Gregorcich è il presidente. L'adunanza convocata per fondare la nuova Società; avrà luogo domani. L'invito parte dal dott. Stanig, il candidato bocciato nella votazione anzidetta. Gli fanno coro il Gaberschek e il dott. Tuma, ed eccitano tutti a prendervi parte per mettere la prima pietra... a seppellire la *Sloga*.

Gli inconvenienti dei costumi nazionali. Da vari giorni si aggirava per la città una persona di dubbio sesso.

— Xe un omo vestì de dona, dicevano tutti vedendo che sotto le corte sottane aveva un paio di calzoni da sacerdote.

Stanotte la persona in questione fu arrestata ed alla Polizia identificata realmente per una... donna. E cioè per Sofia Math, d'anni 45, ex cuoca, ex sarta, ed ora... vagabonda, da Deutschendorf (Prussia). Era vestita del suo costume nazionale. Sotto le sottane aveva lunghe calze e uose con bottoni.

La Math, perchè sospettata di essere... uomo, fu arrestata anche a Lucinico ed in altri luoghi.

Un cavaliere d'industria. Alla Polizia furono prodotte delle denuncie contro un giovanotto, certo Neubauer, figlio di un ex-portiere della stazione ferroviaria, il quale, spacciandosi a seconda dei casi per conte, barone e per il dottor Faidutti, tentò - e a quanto si dice anche consumò - varie truffe.

Il bello si è che sotto le mentite spoglie del dottor Faidutti, egli si presentò... all'omonimo.

L'intraprendente giovanotto è attivamente ricercato.

SUSANNA Ved. LUZZATTO

nata JACCHIA,

spirò quest'oggi alle ore 2 pom.

I desolati figli **Gustavo** e **Adolfo**, a nome pure delle sorelle e di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie avrà luogo venerdì 9 corrente, alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla via Stadion N. 22, direttamente al cimitero.

TRIESTE, li 7 Marzo 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

ARONNE SCHÜTZ

spirò quest'oggi alle ore 9 pom., dopo lunghe sofferenze.

I desolati figli, in unione agli altri parenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al cimitero, venerdì 9 corr., alle ore 3¾ pomeridiane.

TRIESTE, 7 Marzo 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

INVITO

alla MESSA FUNEBRE che verrà celebrata Sabato 10 corr., alle ore 10 ant.. nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, in suffragio dell'anima del mio adorato marito

GIOVANNI.

ANTONIETTA SABEC-ABRAM.

EUGENIO LIEBMAN

I. e R. Console, Attaché al Ministero degli affari esteri a Vienna, Cav. dell'ordine di Francesco Giuseppe, Commendatore dell'ordine del Sole e del Leone di Persia, Ufficiale del Re del Siam,

cessò di vivere lunedì 5 corrente a Vienna.

La desolata madre **Regina**, la sorella **Erminia**, i fratelli **Pietro**, **Giorgio** e **Dott. Romolo**, la cognata **Antonietta** ed il cognato **Giacomo Jona**, dànno l'annunzio di tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 9 corr., alle ore 3 pom., direttamente al Cimitero, partendo il convoglio funebre dalla Stazione della Ferrovia Meridionale.

TRIESTE, 6 Marzo 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

ALBERI FRUTTIFERI, rami d'innesto per alberi fruttiferi e da viali, incalmi per rosai, piante d'ornamento, asparagi e fragole, nonchè incalmi scelti d'altre piante e frutti di eccellente qualità, fornisce a prezzi bassissimi, GUGLIELMO GRIGER, Scuola Agraria a EGGENBERG presso GRAZ. Prezzi correnti gratis.

DISCREZIONE.

Soltanto Signori ricevono 3 collezioni di 120 interessantissime **fotografie istantanee** ed una nuova collezione di **curiosità d'oltre mare**, contenente **16 quadri colorati**, in formato visita. Queste 3 collezioni assieme costano **soltanto f. 1** e si spediscono verso antecipazione dell'importo (anche in francobolli). Verso rivalsa 30 soldi di più. Spedisce franco e con discrezione **Ignazio Kann, Vienna II Jägerstrasse 26.**

PRESTITI

da **1000 corone in poi**, come credito personale. Domande sub **«Coulant u. Discret 3379»** a **Haasenstein & Vogler, Vienna I.**

Orologi a pendolo con musica

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 69 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso imballaggio e francatura,

solo f. 9

Lo stesso orologio senza musica, ma che batte le ore e le mezze ore, compreso imballaggio e francatura

solo f. 6.80

Questi orologi non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento.

Spedizioni soltanto per rivalsa. Non convenendo, si riprendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. Ad ogni spedizione viene aggiunto un prezzo corrente illustrato d'orologi, catenelle ed anelli.

Josef Spiering
Vienna I, Postgasse N. 2.

VITI AMERICANE ed innesti.
CONCIME CHIMICO **„KOPROS"**
presso **GIAC. ENR. HUBER**
VIA S. APOLLINARE 4
Laterale via Madonnina e Fondares)

Fabbrica di articoli per luce incandescente
RETINE INCANDESCENTI prima qualità per 100 pezzi f 28.— » 12 » » 3.60
LAMPADE INCANDESCENTI a spirito, della forza di 60 candele - FANALI ACETILENE per biciclette e carrozze — CARBURO DI CALCIO originale svizzero I qualità. — Prime referenze di officine di Gas, ospitali ecc. fornisce
CARLO MAINTINGER, Vienna I Liebenberggasse 1

DITTA GROSSISTA in panni e lanerie, già bene introdotta in Istria, Goriziano e Tirolo, RICERCA per queste provincie **ABILE RAPPRESENTANTE** viaggiatore verso provvigione.
Vengono presi in considerazione solo signori che hanno già lavorato in quest'articolo e sono introdotti presso la clientela. Offerte con indicazione delle pretese e referenze sub **«Rappresentante 160»** al «Piccolo». 28621

Deposito catene oro con vendita all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

MOBILI INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO
GUGLIELMO BROD & C. VIENNA TRIESTE
Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

Candelabri a Gas

Candelabri a Gas
completi, con piedestallo,
colonna e fanale, rubinetti, regolatori,
beccucci e vetri,
IN PERFETTO STATO
derivanti dalla cessata
OFFICINA VIENNESE DEL GAS,
si cedono
IN QUALUNQUE QUANTITATIVO
a bassissimo prezzo.
POLLITZER & WERTHEIM
VIENNA. II., Holzhausergasse 3.

D'accordo! d'accordo! Com'è noto, la Cappella russa diretta dalla sig.a Nadina Slaviansky, darà al Dreher un concerto.

Senza discutere il merito, resta l'idea, che per noi goriziani è poco raccomandabile. L'arte è arte, ma le nazioni sanno come l'arte possa servire alla politica. Infatti gli sloveni vanno in solluchero per il concerto Slaviansky e solo si rampognano perchè il concerto verrà tenuto in un salone italiano. Hanno ragione: è appunto quello che diciamo noi: agli slavi... la Slavia!

Da CORMONS.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Al nostro gruppo pervennero: Raccolte da una gentile signorina cor. 2.

Da MONFALCONE

Lo stato sanitario di Doberdò continua ad essere pessimo. Le varie infezioni che vi dominano colpiscono senza misericordia, e fra iersera e stanotte morirono per difterite due figli di quel podestà Giovanni Periz.

Da POLA

Furti all'Arsenale. Da qualche tempo a questa parte, avvenivano nel nostro Arsenale frequenti furti di ordigni e di materiale di lavoro, e nonostante le più attive ricerche da parte dell'autorità di polizia per iscoprire i colpevoli, questi rimasero sempre ignoti ed i furti continuarono. Durante la notte dal 3 al 4 m. c., l'ispettore degli agenti Heinzl e l'agente Penco, in perlustrazione sul monte Zaro, in fondo ad una buca trovarono, coperto di rami e foglie secche, un sacco contenente una quantità di pezzi di bronzo di molto valore, rubato tempo addietro nel suddetto arsenale. Quali sospetti autori di questo furto, i funzionari summominati arrestarono certo Antonio Francovich, fuochista addetto all'Arsenale, d'anni 46, da Vermo (Volosca) e Giovanni Ghersich, d'anni 29, manovale alle dipenze dell'i. r. erario. In una perquisizione praticata nelle abitazioni dei due arrestati, gli agenti rinvennero una grande quantità di ordigni di proprietà dell'Arsenale.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7. marzo 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Abbazia	10	Scaricazione
5	Habsburg	14	»
6	Rakocay	10	»
9	Orion	10	»
12 a	N. Lajos	10	Caricazione
»	C. Galatioto	10	Scaricazione
12 b	Iniziativa	8	Caricazione
13 a	Aurora M.	8	Scaricazione
13 b	Dubrovnik	8	»
14	Quarnero	10	»
17	Emma	8	»
21	Vindobona	10	»
22	Maria B.	10	»
24	Samos	9	Caricazione
Molo I	Alice	9	»
Molo II			
»			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 7. Marzo. — La Borsa di Berlino chiude sosta Credit: 234.75, Rubli 216.20, Rendita italiana 95.—. (La Chiusa precedente notava: 235.—, 216.25, 94.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 108.97, Rendita, 101.07, Merid. 739.—, Mediterranee 549.—. (La chiusa precedente segnava: 107.01, 100.97, 737.—, 547.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.45 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.07, Italiana 94.35, Spagnuolo 70.51, Banche ottomane 577 —, Lotti turchi 127.75, (La chiusa precedente notava: 102.12, 94.27, 70.25, 578 —, 126 50).

Qui Rendita italiana da 93.10 a 93.45, Credit 234.50 a 235.75.

Listino. Napoleoni 19.25— a 19.27—, Zecchini 11.34 a 11.40, Lire sterline 24.20 a 24.25, Londra 242.55 a 242.95, Francia 96.25 a 96.50, Italia 89.95 a 90.15 Banconote italiane 89.95 a 90.20, Germania 118.30 a 118.55 Banconote germaniche 118.30 a 118.55, Rend. austriaca in carta 99.20 a 99.50 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.5 a 94.—, Credit 235.— a 236.—, Italiana 93.20 a 93.50, Lotti turchi 124.— a 125.—, Serbi 71.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 7. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 102.07, Rendita italiana 5% 94.35, Rendita spagnuola esterna 70.57, Azioni Banca ottomana 577.—.

PARIGI 7. Chiusa. Ferrate austriache 700.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.95, Cambio Londra 252.15, Egiziane 106.—, Rendita austriaca in oro 100.50 Rendita ungherese in oro 4%, 99.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 127.75, Banca di Parigi 1150 Azioni Meridionali italiane 690.—. fiacco

LONDRA 7. (Cambi Chiusa). Consolidati 100 $^{3}/_{4}$, Lombardi 3 $^{1}/_{8}$, Argento 27 $^{1}/_{2}$, Rend. spagnuola 69 $^{1}/_{4}$, Rendita italiana 93 $^{3}/_{8}$, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4.—. Introiti della Banca 20000. ferma

LONDRA 7. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 39.50, Consolidati 34.—.

FRANCOFORTE 7. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 234.50, Ferrate dello stato 189.50, Lombarde 29.30, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. debole

Caffè. AMBURGO 7. (Chiusa). Santos good average per marzo 36.75, per maggio 37.—, per settembre 37.75, per decem. 38.50. denaro

AMBURGO 7. Rio ordinario loco 36—38, reale loco 39—40, buono loco 41—43.

HAVRE 7. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.75, per agosto a fr. 44.75.

NUOVA YORK 7. Apertura. Rio per consegne future, sost., inv.

Cotoni. LIVERPOOL 7. — Mercato fiacco Tendere in Dochets 100 Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Marzo 5.$^{38}/_{64}$ Marzo-Aprile 5$^{37}/_{64}$ Aprile-Maggio 5$^{37}/_{64}$ Maggio-Giugno 5$^{34}/_{64}$ Giugno-Luglio 5$^{31}/_{64}$ Luglio-Agosto 5$^{8}/_{64}$ Agosto-Settembre 5.$^{1}/_{64}$ Settembre-Ottobre 4$^{48}/_{64}$ Ottobre-Novembre 4.$^{37}/_{64}$ Novembre-Decembre 4$^{41}/_{64}$ Decembre-Gennaio 4$^{40}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 7. Avena Azow loco —.—, —.—, Orzo Azow loco 14 50 a 15.50, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 23.50 a 24.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 21.25 —.—, Frumento California 30.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra — carichi, dei quali — offerti

Metalli. LONDRA 7. (Diretto). Stagno Streis a sc. 150 $^{1}/_{2}$. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 79—.

Petrolio. BREMA 7. Loco 8.45

ANVERSA 7. Loco 22.50 calmo.

Olio. NAPOLI 7. Gallipoli contanti 86.55, per marzo 86.55, per futuri 86.84. Gioia contanti 95.20, per marzo 95.20, per futuri 91.01

PARIGI 7. Ravizzone per mese corrente 58.50, per aprile 58.75, 4 mesi da maggio 59.75, quattro ultimi mesi 60.50. calmo

Segala. PARIGI 5. Mese corrente 13.90, per aprile 14.—, 4 maggio-giugno 14.—, 4 mesi da maggio 14.—. calmo

Frumento. PARIGI 7. Mese corr.te 19.70, per aprile 19.95, maggio-giugno 20.40, 4 mesi da maggio 20.70. calmo

Farina. PARIGI 7. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 25.80, per aprile 26.05, maggio-giugno 26.50, quattro, mesi da maggio 26.60. calmo

Spirito. PARIGI 7. Mese corrente 37.75, per aprile 38.25, quattro mesi da maggio 38.25, quattro ultimi mesi 36.25. calmo

Zucchero. PARIGI 7. Greggio 90° brutto 28 25—, greggio oltre 90° brutto 29.25— calmo, bianco per mese corrente 29.50—, per aprile 29.75— calmo, 4 mesi da maggio 30.25—, 4 mesi da ottobre 29.75—. Raff. 102.50 a 103.50

AMBURGO 7. (Chiusa). Per marzo 9.92, per aprile 9.95, maggio 10.—, agosto 10.20. calmo

LONDRA 7. Java a sc. 12.—, Rape greggio a scell. 9 $^{12}/_{16}$ fermo

Stampato co' tipi dello Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI

Banca Anglo-Austriaca

La XXXVI assemblea generale ordinaria degli azionisti della **Banca Anglo-Austriaca** avrà luogo il 2 Aprile 1900 alle ore 6 pom. nella sala dell'Associazione d'Ingegneri ed Architetti I., Eschenbachgasse 9, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rapporto del Consiglio generale.
2. Rapporto dei censori sul bilancio del 1899 e deliberazione sul medesimo.
3. Deliberazione sull'impiego dell'utile netto risultante dall'esercizio del 1899.
4. Elezione di tre membri del Consiglio generale che escono di carica per turno.

Appar articolo 30 degli Statuti, 25 azioni danno diritto ad un voto.

I signori Azionisti aventi diritto a voto vengono invitati a depositare le loro azioni assieme ai tagliandi non scaduti:

a **Vienna** presso l'ufficio di liquidazione della Banca Anglo-Austriaca (Strauchgasse N. 1),

a **Londra** presso l'Anglo-Austrian-Bank, ad **Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz** e **Trieste** presso le Filiali della Banca Anglo-Austriaca,

sino a tutto il 26 Marzo a. c.

Appar articolo 27 degli Statuti, non può venir impartita procura che ad azionisti aventi diritto di voto.

Vienna, 7 marzo 1900.

Il Consiglio Generale
della
BANCA ANGLO-AUSTRIACA.

(Ristampa non viene pagata).

†

I figli ed i parenti partecipano con dolore che il loro CAPO

CARLO GRULICH

d'anni 72,

è morto ieri, dopo lunghissima malattia.

Il trasporto dell'amato estinto avrà luogo dalla Via Molin Grande N. 9, direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Marzo 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

SANTO GIULIANI

Capo Maestro Muratore

spirò nel bacio del Signore quest'oggi alle ore 3 pom., munito di tutti i conforti della Santa Religione.

I dolenti sottoscritti partecipano la dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della amata spoglia seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 7 Marzo 1900.

Emma Kenich, Fanny Peperle
figlie
Carlo Kenich, Giuseppe Giovanni Peperle
generi.
Medardo Peperle, Bruno Peperle
nipoti.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi da primaria Società assicuratrice abili acquisitori ramo vita vantaggiosissime condizioni. Offerte A. R. 13 al Piccolo. 2205

Ricercansi ragazzi apprendisti giardinieri. Rivolgersi Chiadino 223, Perotti. 2299

Ricercasi domestica 14—16 anni in campagna. Indirizzo Piccolo. 2405

Ricercasi prontamente cuoca fina, possibilmente tedesca per numerosa famiglia. Indirizzo Piccolo. 2413

Ricercasi prestaservizi onesta, sappia cucinare. Gelsi 6, I p. 2551

Ricercasi balia latte giovane per allattare bambina fuori di casa. Indirizzo Piccolo. 2518

Ricercasi per Corfù brava cuoca, buoni attestati. Lazzaretto vecchio N. 1, porta 14, II. 2548

Ricercasi giovane tenitore di libri, capace. — Offerte sub «N. 100» ferma in posta. 2539

Ricercasi prontamente ragazzo orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 2507

Ricercasi garzona con paga per lavoratorio biancheria. Piazza Grande 4, V p. 2486

Ricercansi bravissime lavoranti sarte donna e garzone. Piazza San Giovanni 6. 2484

Ricercansi per Grecia cuoca e cameriera privata. Rivolgersi Corso 20. 2574

Ricercasi donna pulita, capace cucinare, per tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 2582

Ricercasi ragazzo per pulire negozio, fiorini 2 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2556

Ricercasi garzona sarta da donna con paga. Via del Bosco 48, I. 2501

Ricercasi prontamente praticante negozio vendita con paga, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2563

Ricercasi praticante con bella calligrafia e che conosca il tedesco. Offerte sub «Ypsilon» al Piccolo. 6653

Ricercasi scritturale dai 20 anni in poi servendo per il lavoro di 5 chilo, deve sapere a perfezione italiano, il tedesco. Rivolgersi Corso 2. 6650

Ragazzo con paga ricercasi. Indirizzo Piccolo. 6654

Ricerca prontamente agenzia affittanze Zannutel e figlio S. Spiridione 3, ragazzo-fattorino verso mercede mensile corone 20. 2573

Saponaio ricerca fabbrica saponi. Indirizzo al Piccolo. 2488

Garzona gilettante ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2482

Impiegato pratico commercio offresi per riscuotitore e magazzino, occorrendo cauzione. Indirizzo Piccolo. 2536

Fotografia Ricercasi ragazzina sui 15 anni, quale apprendista. Rivolgersi fotografia Franceschinis, Corso 35. 2415

Negozio cappelli ricerca ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 6643

Tenitore libri, lavoratore esatto, pratico comptoirista, offresi. Indirizzo al giornale. 2550

Ragazza offresi cameriera tutta giornata, capace tutti i lavori. Indirizzo Piccolo. 2454

Ragazza cerca posto in un hôtel quale guardarobiera; sa stirare, cucire. Indirizzo Piccolo. 2519

Giovanotto celibe, con buone referenze, che conosca l'italiano e perfetto tenitore di libri, trova pronto collocamento. Offerte al Piccolo sub «Giovanotto». 2564

Agenti-Acquisitori ricerca sicurtà furto a condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo. 2538

Apprendisti falegnami per fabbrica pianoforti, ricercansi. L. Magrini e figlio, via Ferriera 3. 2337

Primaria ditta ricerca impiegato abile in tutti i lavori di scrittoio, perfetto corrispondente tedesco, con buone referenze, persona esperta e meritevole di fiducia. Offerte sub «F. G. 40» Piccolo. 2153

Abili venditori dotati di facile loquela, anche ragazze intelligenti, si assumono stabilmente verso alta provvigione come agenti incaricati visitare clienti privati. Si accettano soltanto persone assolutamente decenti ed onorate, le quali cerchino occupazione duratura. Indirizzo Piccolo. 2314

Piazzista verso provvigione, eventualmente paga, ricerca magazzino vino. Offerte Piccolo sub «Attività». 2512

Sergente di gendarmeria, pensionato, cerca posto diurnista o qualche pari servizio, conosce tedesco, italiano, sloveno e serbo-croato. Indirizzo Piccolo. 2155

Tedesca dalla Prussia, media età, cerca posto presso bambini per istruirli nella lingua tedesca. Gentili offerte da dirigersi sub «1228» all'amministrazione del Piccolo. 2412

Signora vedova sola cerca dirigere stabilimento balneare, qui o fuori, già pratica, conosce italiano, tedesco, slavo, friulano. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Clemente» Piccolo. 2424

Signorina sarta conosce tedesco, cerca qualche famiglia o negozio. Indirizzo al Piccolo. 2521

Signorina giovane tedesca cerca posto quale cassiera in un negozio oppure quale direttrice di casa in distinta famiglia. Gentili offerte sub «500 K» al Piccolo. 2514

Signora viaggiatrice media Italia, assumerebbesi altre rappresentanze qualsiasi articolo. Indirizzo Piccolo. 2569

Signorina pratica lavori casalini cerca posto presso vedovo con bambini. Indirizzo Piccolo. 2494

Signorina che conosce perfettamente inglese, francese, bene tedesco cerca lezioni conversazione corrispondenza. Offerte sotto «Z. Z.» Piccolo. 2506

Signora colta tedesca offresi quale direttrice casa presso distinta signora o signore attempato. Miti pretese. Gentili offerte «Germania» Piccolo. 6661

Giovane signorina tedesca cerca posto quale bonne oppure quale governante presso una distinta famiglia. Gentili offerte dirigere sub «1000 K» all'Amministrazione del Piccolo. 2514

Pensionato cinquantenne cerca occupazione, conosce tre lingue. Gentilissime offerte Piccolo sub «Onestà». 2577

Riscuotitore perfetto conoscitore della piazza offresi a ditta commerciale, ottime referenze, miti pretese. Offerte sub «Adriatico» al Piccolo. 2585

Impiegato dello stato cerca signora tedesca quale direttrice casa con cauzione dai 3—4000 fiorini. Offerte «Wilhelm» posta Giardino pubblico. 2140

ISTRUZIONE

Maestra di pittura che ha fatto gli studi all'Accademia di Berlino e Monaco, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 1830

Lezione conversazione francese, inglese, domicilio fuori. Maestra forestiera diplomata Francia. Via Nuova 29. II. 2127

Distinta capace signorina ricerca lezioni mandolino. Indirizzo Piccolo. 2157

Maestra esperta pianoforte e lingua francese, impartisce lezioni, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2560

Maestra Pianoforte per bambina intelligente ricercasi. Offerte con pretese all'Indirizzo «Allieva Pianoforte» al Piccolo. 6655

Commercianti. Impianti contabilità qualunque sistema, revisioni, sistemazioni, bilanci, consigli commerciali. Prof. Ragioniere Ferrari, via Olmo 2. 2429

Privatamente preparansi studenti esami ammissione Accademia, Ginnasi, qualunque classe Reali inferiori italiane-tedesche. Gmeinböck, Mercato vecchio 3. 2511

Per imparare la lingua italiana ricercasi signorina. Offerte sub «Italiano» al Piccolo. 2545

Adolescenti! Ultimo mese della sezione, danza ore 6. Chiozza 5. 2324

Adulti! Stasera ore 8 lezione danza «Washington-Post» Chiozza 5. 2324

AFFITTANZE

Si ricerca un quartiere di 3 camere e cucina con focolare economico. Offerte sotto «C. E.» al Piccolo. 2505

Cerco stanza ammobiliata con costo presso famiglia tedesca vicino la Posta. Offerte indicazione prezzo sub «Stabile» Posta restante. 2495

Ricercasi magazzinetto o cantina in corte. Offerte «Magazzinetto» al Piccolo. 2572

Giovane impiegato tedesco cerca stanza ammobiliata con o senza costo. Offerte sub «R. R.» Piccolo. 2503

Si cerca per agosto un quartiere 3—4 camere, camerino, bella, chiara cucina, acqua ecc. Con prezzo sotto «400» Posta restante, Trieste 7. 2527

Ricercasi pel 24 agosto p. v. stalla per 2 cavalli rimessa ed abitazione cocchiere. prezzo mite, eventualmente contratto per più anni. Indirizzo Piccolo. 2490

Ricercasi prontamente nelle vicinanze del Sanatorio in via Rossetti, tre stanze vuote con cucina o comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 2565

Affittasi stanza grande, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, Barriera 25, negozio manifatture. 2576

Affittasi stanza grande vuota o ammobiliata. Via S. Francesco 18, I. 2477

Affittasi prontamente cameretta, bene ammobiliata. Via Nuova 9, II piano. 6657

Affittasi prontamente quartiere due camere, camerino, cucina, campagna. Corsia Giulia, Malisan. Caffè Adriatico. 2587

Affittansi belle stanze elegantemente ammobiliate Madonna mare 3, I, 5. 2575

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 7. Via Valdirivo 19, III, sinistra, porta 14. 2561

Affittasi prontamente stanza ammobiliata ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2562

Affittasi camerino chiaro in buona famiglia, piano V. Indirizzo Piccolo. 2566

Affittasi stanza con o senza mobili. Piazza Borsa 4, V. 2546

Affittansi prontamente sino al 24 agosto p. v. fondo con tettoia grande e casetta, in via Molin grande (Giardino pubblico). Indirizzo al Piccolo. 2491

Affittasi stanza ammobiliata. Via Cordaioli 4, secondo. 2528

Affittasi camera chiara, ammobiliata, via Giulia 49, II, porta 6. 2155

Affittansi quartieri grandi e piccoli in qualunque sito della città anche con vista al mare. Rivolgersi Jakopich, Riva Grumula 1. 2235

Affittasi pel 24 agosto, stallaggio con fienile e cortile per uso armenti o cavalli più annessa casetta con due quartieretti. Eventualmente anche senza la casetta. Indirizzo al Piccolo. 2234

Affittasi bella stanza ammobiliata, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2338

Affittasi camera ammobiliata presso piccola famiglia tedesca. Poste nuove 8, primo. 2185

Affittasi per uno o due signori splendida stanza ammobiliata, ingresso libero e poggiuolo. Barriera 17, II p. 2387

Affittasi prontamente stanza ammobiliata con o senza costo. Via Geppa 18, secondo. 2381

Affittasi prontamente via Pondares 3, piccolo quartiere. Rivolgersi primo piano. 2367

Affittasi una stanza elegantemente ammobiliata, distinto signore, volendo costo. Ponte della Fabbra 2, porta 6. 2260

Affitta distinta famiglia prontamente stanza ammobiliata, con costo. Commerciale 10 primo. 2520

Affittansi 200 quartieri, grandi, piccoli. Acquedotto N. 2, II, negozio fiori, mediatore. 2559

D'affittare stanza con due letti. Via Fontanone 11, II. 2543

D'affittare prontamente stanza ammobiliata Corso 11, porta 7. 2530

D'affittare stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2489

1 fiorino settimana camerino ammobiliato. — Istituto N. 13, V, porta 14. 2499

Famiglia tedesca affitta camera ammobiliata Geppa N. 6, porta 10. 2531

Due stanze vuote, camerino, comodo cucina, affittansi. Barriera vecchia 15, I. 2510

Magazzino da affittare per uso bottega da barbiere od altro. Indirizzo al Piccolo. 2364

Prontamente causa partenza affittasi quartiere con ribasso, quattro camere (due libero ingresso) cucina, acqua, secondo, vicinanze caffè Centrale. Indirizzo Piccolo. 2391

Negozio via Farneto, magazzino via Boschetto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo 2455

Distinta signora affitta grandissima stanza con poggiuolo e stufa, ammobiliata elegantemente; costo finissimo. Centro. Indirizzo Piccolo. 2498

Signora sola affitta bella stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2553

Diversi magazzinetti in cortile, con acqua, eventualmente focolaio, affittansi, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 2478

Stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, casa signorile, affittasi. Caserma 8. 2542

Subaffittasi prontamente bellissimo quartiere di 4 o 5 stanze, stanzino, cucina, bella posizione, nei pressi della stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 2565

Camerino ammobiliato d'affittare. Via Chiozza 11, porta 8. 2567

Camera elegantemente ammobiliata affittasi presso distinta famiglia, offresi desiderando uso pianoforte. Acquedotto N. 45, p. 9. 2568

Stanza ammobiliata elegantemente, ingresso libero, ricerca giovanotto, Offerte «Liberta» Piccolo. 2578

Quartieri grandi e piccoli affittansi. Via San Francesco N. 16 B, I piano. 2579

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Si ricerca un'opera buona d'architettura. Indirizzo Piccolo. 2513

Ricercansi barili usati di Marsala. Indirizzo al Piccolo. 6652

Impianto telefonico adiacenze Corso, Piazza Borsa, acquisterebbesi. Offerte sub «Telefono» Piccolo. 6660

Bottiglie vuote, qualsiasi qualità comperansi e vendonsi. Deposito via Ombrello. 1648

Comperasi per agosto, piccola campagna o casetta con giardino, Trieste. 2000 c. subito, altro in rate a 1000 c. all'anno. Con prezzo. Sub «impiegato» Posta restante, Trieste 7. 2587

Ricercansi 2 tabelle non meno di 230 per 118. Indirizzo al Piccolo. 6649

Da vendere un pianoforte elegante 165 fiorini, bella credenza, guardarobiera, guarnitur de Salon, armadietti per la cucina e diverse da vedere ogni giorno da 1 fino 6 ore pom. Via Amalia 4, I p., porta 6. 2526

Da vendere lampada usata a petrolio con 3 fiamme. Indirizzo al Piccolo. 6651

Vendonsi a Comen 2 case, orto, corte, stallaggio, posizione stupenda. Indirizzo al Piccolo. 2389

Vendonsi mobili, piumini, vestiti, biancheria, bauli, valigie, suppellettili. Indirizzo Piccolo. 2187

Da vendere casetta 7 locali, giardino in città Indirizzo al Piccolo. 2388

Vendesi negozio commestibili buona posizione, avvenire sicuro, prezzo trattarsi. Indirizzo Piccolo. 2552

Vendesi bicicletta nuovissima americana, marca primissima Light, sotto metà prezzo di costo. San Nicolò 1, portinaio. 2500

Vendonsi un canapè, sei poltroncine. Ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 2516

Vendonsi causa trasloco quadro ad olio grandi dimensioni, soggetto marina, vasi giapponesi, colonnine, arazzi seta e oro, peschiera cristallo e pappagallo brasiliano con relativa gruccia; tutto a vantaggiosi prezzi. Indirizzo Piccolo. 2568

Da vendere Coupé, fornimenti, coperte per due cavalli, nonchè armadione in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 1949

Singer finissima garantita cinque anni, metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 6. 2214

Occasione! Nella grandiosa Esposizione mobili Palazzo Diana. Piazza San Giovanni trovasi un colossale assortimento stanze complete a prezzi eccezionalmente bassi. Dalla Torre. 2357

Caffè primario vendesi, affittansi, consegnansi negozio, osteria. Zanier, Caffè Armonia. 2525

Via Miramar N. 3, piano I, porta 18, in corte, da vendere un Meyers Lexikon, in 19 volumi. 2529

Bicicletta nuova inglese «Liberté» vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 2533

Bicicletta signora Meteor mai adoperata vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2524

Passero solitario giovane di un anno, da vendersi a mite prezzo. S. Francesco N. 2, portinaio. 2480

Graticci (scansie) pieghevoli per asciugare saponi, foglie ed altri generi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2534

Antichità. Vendesi rarissimo atlante Gerardo Mercatore, anno 1589. Indirizzo Piccolo. 2558

„Kodak" macchina fotografica (55 Corone) da vendere 40 corone in giù. Escher, chiesa Evangelica 1. 2497

Mandolino palissandro, bellissimo, nuovo, vendesi soltanto fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2270

Cagnolino Pintsch, bellissimo, un anno, vendesi 30 fiorini, causa partenza. Scrivere «M. T.» Posta, Trieste. 2588

Vetrina grande con sotto armadio vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 2532

Pianino corde incrociate, voce insuperabile, vendesi a prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6658

Pianino nuovo, da concerto, voce stupenda, occasione vendesi. Via Media 4. 2584

Pianino voce magnifica vendesi occasione causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 2504

Pianoforte corto e pianino usato, pianino nuovo da concerto lusso vendesi, prezzo mite, Cavana 8. 2570

Pianoforte Kutschera quasi nuovo cedesi a buonissime condizioni causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 2568

Pianoforte vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2485

Armonica voci acciaio, due file, vendesi fiorini 10. Indirizzo Piccolo. 2517

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita borsetta nera, ricamata, monogramma C. C. con entro cannocchiale e guanti. L'onesto trovatore è pregato portarla via Media 6, I, porta 13. Riceverà generosa mancia. 2487

Smarrita borsetta pelle color caffè, contenente oltre 20 fiorini smontando dalla tram presso al negozio Greinitz. Mancia portandola al Piccolo. 2544

Smarriti dall'Adria via Nuova all'edicola piazza Legna, 2 fogli conteggio inventario, mancia portandoli al Piccolo. 2586

DIVERSI

A. C. S. mi rincresce che amate chi mai vi farà felice sempre vostro S. 2502

A. Navali. Domenica 10 luogo ora da voi stabilito. Salutandovi T. Piccardi. 2496

Signorina Adelia B. Via Manzoni-Alfieri, favorisca prelevare lettera. R. 2492

Barriera 4. Scrivete medesimo indirizzo però firmato. 2483

Signorina ventenne dote 30.000, cerca giovane serio scopo matrimonio, offerte con fotografia, massima segretezza, non si accettano anonime. Scrivere «Violetta» posta restante «Giardino». 2479

Edera. Imprevedute circostanze m'obbligano esentarmi fino questa sera. Fiducioso tuo miglioramento invioti i più teneri ed affettuosi saluti. Sempre. 2571

E...stucci. Sto meglio, arrivederci presto. Mille saluti cordiali dal tutto tuo C. 2583

Sofonisba. Concambio auguri, compatendo rigiare bilioso di vecchia pulzellona. Pierin. 20

Signore giovane indipendente buonissima posizione cerca ragazza trentenne o vedova senza figli, con sostanza, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Indipendente» fermo in posta. 2541

Cantina. Ascoltami ancor una volta. Pel nostro affetto ti supplico di venire venerdì. Dobbiamo parlarci. Arrivederci infallibilmente. T'adoro. 2540

Giova dimenticare un'idea vaga e capricciosa. Non così un sentimento sacro e umano; esso conforterà l'animo nei giorni melanconici, d'ogni luce muti. 2522

Bice ringrazia anonima pel gentile invio desidera fare conoscenza. P. S. F. 2508

Carla. Domenica ora e luogo stesso, il colore fazzoletto di seta non potevo prima rispondervi causa influenza. Carlo. 2481

Ricercasi socio con fiorini 3000 per lavoro lucroso. Indirizzo al Piccolo. 2548

Ricercansi prontamente fiorini 180 restituibili entro 6 mesi. Garanzia solida. Offerte sub «Discrezione» posta restante Giardino fino al 9 corr. 2547

Cauzioni o garanzie ottengonsi facilmente Ufficio Assicurazioni. Piazza Grande 2. 2537

Ricercansi venditrice, cameriera hôtel, cuoca cameriera ristorante. Maurizio 7, II. 2557

Invitansi i soci del Consorzio triestino fra vetturali di portare con tutta sollecitudine il loro libretto alla Direzione Corso N. 26, I piano. 2523

L'Agenzia affittanze Zannutel e Figlio, S. Spiridione 3, ricerca la compiacenza di tutti i signori Proprietari e rispettivamente dei signori Amministratori di stabili di fare pervenire senza alcun ritardo esatte indicazioni d'ogni e qualunque quartiere d'affittare sia grande che piccolo, sia posti in città che campagna, sia pronto che per il seguito. 2573

Profeta libretto centesimi 50, spartito pianoforte, canto, poutpourris corone 1.25. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. Immenso assortimento musica. 6656

Cartoline postali illustrate tragico Tomaso Salvini, deposito Articoli fotografici, Palazzo municipale. 6659

90 soldi costa la riparazione e garanzia d'ogni orologio (se riparabile). Barriera 31. 2580

Poulards pesci rossi, piselli, asparagi, banani. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni. 2581

Grandioso assortimento stanze complete, ricchissima scelta tappezzerie, sedie gotiche, tavoli da pranzo in ogni grandezza a prezzi eccezionalmente bassi nel deposito San Nicolò 4, Perissich. 2535

Pianini insuperabili acquistansi rate f. 7, mensili. Bremitz, piazza Borsa. 2398

Grande arrivo Mandolini spagnuoli a 12 corde, detti napolitani di f. 4.80 in più. Giovanni Chero, Corso 39, deposito strumenti musicali. 2549

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 433

Influenza, sue conseguenze, tosse, catarri, guarisce lo Emolliente. Farmacia Rovis 1817

Celebri cantanti, per mantenere la voce fresca usano le Premiate Pastiglie Prendini. 1816

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6585

Avviso di monta

Nell'annata 1900 copriranno nell'i. e r. Allevamento di Corte di Lipizza, stazione della Ferrovia Meridionale Sessana, verso pagamento di 3 ducati in oro e 4 cor. al personale di stalla, per ogni singola cavalla, gli stalloni:

Maestoso - Madera
Pluto - Fantasca
Favory - Ancona
Siglavy - Slavina.

Per informazioni rivolgersi all'**Ufficio dell'i. r. Allevamento di Corte.**

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **8 Marzo** d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. via Cologna 6 - ferramenta.
10 a. via Capuano 17 - suppellettili ed apparati fotografici.
10 a. via Farneto 44 e via Vienna 4 - suppel.
10 a. via Sanità 8 - preziosi.
10 a. via del Salice 1 - suppellettili.

ULTIMI GIORNI DI VENDITA delle
STOFFE DA UOMO (vere inglesi)
DELLA SARTORIA
PAOLO FACCHIN-ZULMIN
a metà prezzo!
In Piazza della Borsa N. 7, primo piano.
Ore di vendita: dalle 9 all'1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.

CIOCCOLATA LEJET

garantita pura soltanto se in pacchetti originali da 1/4 e 1/8 kil. Rifiutare i rottami'

Le qualità sopraffine si trovano in vendita presso il signor Achille Sgorbissa.